



# FAR

Rendicontazione  
di Sostenibilità

2024



Lettera agli Stakeholder	5
Nota metodologica	6
Highlights	8
<b>1. FAR Srl</b>	9
1.1 La storia	9
1.2 Il Business	11
1.3 La politica di approvvigionamento	14
<b>2. LA SOSTENIBILITA' DI FAR</b>	16
2.1 Il percorso di FAR verso la sostenibilità	16
2.2 Le certificazioni	19
2.3 La misurazione delle performance	19
2.4 La valutazione della rilevanza	20
2.4.1 La gestione dei rischi	24
<b>3. FAR E L'AMBIENTE</b>	28
3.1 Il cambiamento climatico	28
3.1.1 Rischio fisico e di transizione	28
3.2 Energia ed emissioni di gas serra	31
3.2.1 Emissioni	34
3.3 Le risorse idriche	33
3.4 La gestione dei rifiuti	39
3.5 Le risorse e l'economia circolare	42
<b>4. LE PERSONE</b>	44
4.1.1 dipendenti	44
4.2 Salute e sicurezza	47
4.3 Il welfare aziendale	49
4.4 Diversità e pari opportunità	50
4.5 La formazione e lo sviluppo delle competenze	52
4.6 Valore economico generato e distribuito	53
4.7 Sostegno alla comunità	57
<b>5. GOVERNANCE</b>	58
5.1 La composizione della governance societaria	58
5.2 I principi e i valori etici di FAR	59
5.3 Il Modello 231	60
5.4 La compliance normativa di FAR	61
5.5 Lotta alla corruzione	63
<b>GLI OBIETTIVI DI FAR</b>	64
<b>INDICE DEI CONTENUTI</b>	65





FAIR

# Lettera agli Stakeholder

Care e cari Stakeholder,  
il 2024 è stato per FAR un anno di profondo impegno e importanti risultati, un periodo in cui abbiamo rafforzato la nostra identità e consolidato il nostro percorso verso una maggiore responsabilità e consapevolezza. È stato l'anno in cui la sostenibilità è diventata ancora più centrale nelle nostre scelte, guidando il nostro sviluppo e spingendoci a rispondere in modo proattivo alle sfide di un contesto globale complesso e in continua evoluzione.

Abbiamo investito con determinazione in tecnologie all'avanguardia per ottimizzare i nostri processi produttivi e ridurre il nostro impatto ambientale. I risultati ottenuti sono la prova tangibile del nostro impegno: oggi il 53% del nostro fabbisogno energetico proviene da fonti rinnovabili, il 79% dei nostri rifiuti viene avviato al riciclo e il 94,15% dell'alluminio impiegato è frutto di un processo di riciclo virtuoso.

Abbiamo scelto di pubblicare la nostra prima Rendicontazione di Sostenibilità per dare concretezza e trasparenza al nostro impegno sui temi ESG, investendo in progetti ambiziosi e definendo una chiara strategia di sostenibilità con obiettivi misurabili, per generare valore condiviso e promuovere uno sviluppo sostenibile e duraturo per tutti i nostri stakeholder.

Il report rappresenta la sintesi di un percorso che da sempre caratterizza la strategia di FAR: un

approccio concreto, trasparente e misurabile, orientato alla rigorosa compliance normativa, all'innovazione tecnologica e all'integrazione dei principi di sostenibilità nel nostro percorso di crescita.

In questo documento traspare l'impegno concreto che ci guida, fondato sulla solida base dei nostri valori e alimentato dal costante desiderio di migliorarci, consapevoli che il futuro si costruisce giorno dopo giorno, attraverso scelte consapevoli e azioni responsabili.

Desideriamo esprimere un ringraziamento speciale alle nostre persone, il cui contributo è stato determinante per raggiungere i significativi traguardi del 2024. La loro passione, competenza e dedizione hanno permesso a FAR di crescere e di integrare la cultura della sostenibilità in ogni aspetto della nostra attività. Nel 2025, ci impegneremo ad affrontare nuove sfide con la stessa determinazione e passione, cogliendo ogni opportunità per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi ma concreti. Guardando al futuro, siamo consapevoli delle difficoltà che ci attendono, ma siamo pronti ad affrontarle con ottimismo e spirito innovativo. Con l'auspicio che questo documento possa riflettere con chiarezza il nostro impegno verso una gestione sostenibile e responsabile, auguriamo a tutti Voi una buona lettura!

**Roberto Lenzi**  
Presidente CdA

**Gianfranco Lenzi**  
Consigliere Delegato

# Nota Metodologica

Il presente documento costituisce la prima Rendicontazione di Sostenibilità di FAR, redatta con l'obiettivo di comunicare non solo le azioni intraprese e le performance realizzate in ambito economico, ambientale e sociale ma anche di valorizzare i propri sforzi verso un modello di business che integra i principi di sostenibilità all'interno della governance aziendale, e ancor più del fare aziendale, mirando a una crescita economica sostenibile e inclusiva.

I contenuti oggetto del report si riferiscono all'esercizio 2024 e hanno come perimetro di rendicontazione la società FAR S.r.l. (di seguito e nel resto del documento anche "FAR" o "società").

Il documento è stato redatto in conformità al **VSME** (Voluntary Sustainability Reporting Standards for non-listed SMEs) lo standard volontario di rendicontazione di sostenibilità per le microimprese e le PMI non quotate, pubblicato a dicembre 2024 da **EFRAG**. Nello specifico, si è deciso di rendicontare le informazioni richieste nel *Modulo Completo* e, con l'intento di offrire una visione più ampia e puntuale del percorso di sostenibilità della società, sono state incluse informazioni aggiuntive relative alla performance economica, in conformità con lo standard GRI (Global Reporting Initiative) – Informativa 201-1. È stata effettuata, inoltre, l'**analisi di doppia rilevanza**, nota anche come "doppia materialità", in linea con gli standard **ESRS** (European Sustainability Reporting Standard), per valutare sia l'impatto delle attività di FAR sull'ambiente e sulla società, sia l'effetto delle questioni ambientali e sociali sulla situazione finanziaria e sui risultati dell'organizzazione, garantendo una prospettiva più completa e integrata del documento di rendicontazione.

Pertanto, le informazioni fornite nel report riguardano le **questioni di sostenibilità** rilevanti (c.d. temi materiali) concernenti gli impatti, i rischi e le opportunità, derivanti dalle attività di business di FAR e dalle sue relazioni commerciali, sia dirette che indirette.

Questo approccio consente di evidenziare le aree chiave di intervento e di strategia, contribuendo a rafforzare l'impegno della società verso la valorizzazione di un modello di business sempre più orientato a una crescita responsabile e sostenibile, capace di generare valore a lungo termine nel rispetto degli stakeholder e dell'ambiente.

# Profilo sintetico della Società

FAR, Fonderie Alto Reno, è una società a responsabilità limitata classificata secondo il codice NACE 24.53.01: "Fusione di getti in alluminio".

La tabella sottostante presenta una sintesi delle principali caratteristiche aziendali di FAR al 31 dicembre 2024:

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Classificazione NACE	24.53.01
Totale Attivo dello Stato Patrimoniale	€21.702.280
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€27.429.349,51
Numero di dipendenti	88

La Società ha sede nel Comune di Gaggio Montano (BO) e opera attraverso due stabilimenti: in Via Pamperso 6, sede legale e operativa, e in Via Panigali 39, sede operativa.

Siti	Indirizzo	Codice postale	Città	Paese	Coordinate (geolocalizzazione)
Sede legale e operativa	Via Pamperso 6	40041	Silla di Gaggio Montano	Italia	44.1861528, 10.9623332
Sede operativa	Via Panigali 39	40041	Gaggio Montano	Italia	44.1932798, 10.9451384

# Highlights

FATTURATO: **27.429.349,51 euro**

EBITDA: **2.576.343 euro**

VALORE ECONOMICO GENERATO: **27.901.928 euro**

ALLUMINIO FUSO: **10.716 Ton**



127  
persone



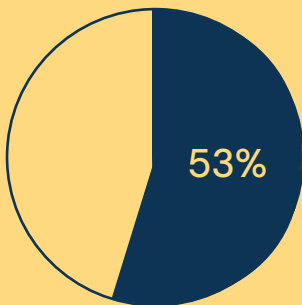
2071  
Ore di formazione



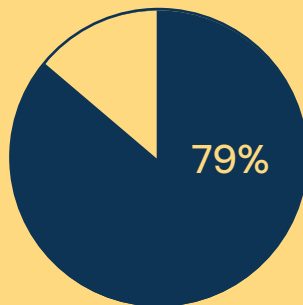
100%  
Dipendenti  
assunti a tempo  
indeterminato



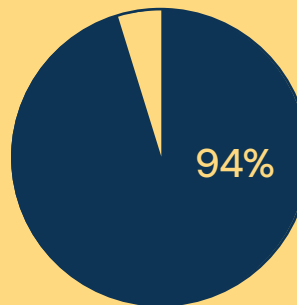
100%  
Fornitori  
italiani



53%  
Energia acquistata  
da fonti rinnovabili



79%  
Rifiuti al recupero



94%  
Alluminio riciclato



100%  
Acqua di processo  
depurata

# 1 Far S.r.l.



## 1.1 La storia

Nel 1992, Gianfranco e Roberto Lenzi intrapresero un ambizioso progetto che avrebbe segnato l'inizio della loro avventura nel mercato delle pressofusioni in alluminio. Grazie all'audacia e alla passione trasmesse dal padre Giampietro, fondarono FAR nel Comune di Gaggio Montano (BO): **un solo impianto di pressofusione, un piccolo stabile, ma tanta dedizione e professionalità.**

Sin dalle origini FAR si è distinta per la spinta all'innovazione e per l'implementazione di tecnologie all'avanguardia, sempre accompagnate da un'attenzione costante alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza dei propri dipendenti. Dopo più di 30 anni dalla sua fondazione, la società continua a crescere e a rinnovarsi, mantenendo vivo il legame con le proprie radici e la passione che hanno ispirato la sua nascita.



In un mercato in continua evoluzione, FAR si conferma come punto di riferimento nel settore, grazie alla capacità di adottare soluzioni tecnologiche innovative e al rigoroso rispetto degli standard di qualità, caratteristiche che la rendono un **partner strategico per i propri clienti** ai quali offre servizi personalizzati e competenza: **dall'ideazione del progetto fino all'assistenza post-vendita**, garantendo soluzioni su misura e un supporto completo.

Grazie a questo approccio, FAR costruisce partnership solide e durature, orientate alla crescita condivisa e al successo duraturo, garantendo eccellenza, affidabilità e un supporto costante.

"Il nostro progresso è alimentato da entusiasmo, dalla passione per il nostro lavoro e dalla volontà di essere un partner affidabile per i nostri clienti."

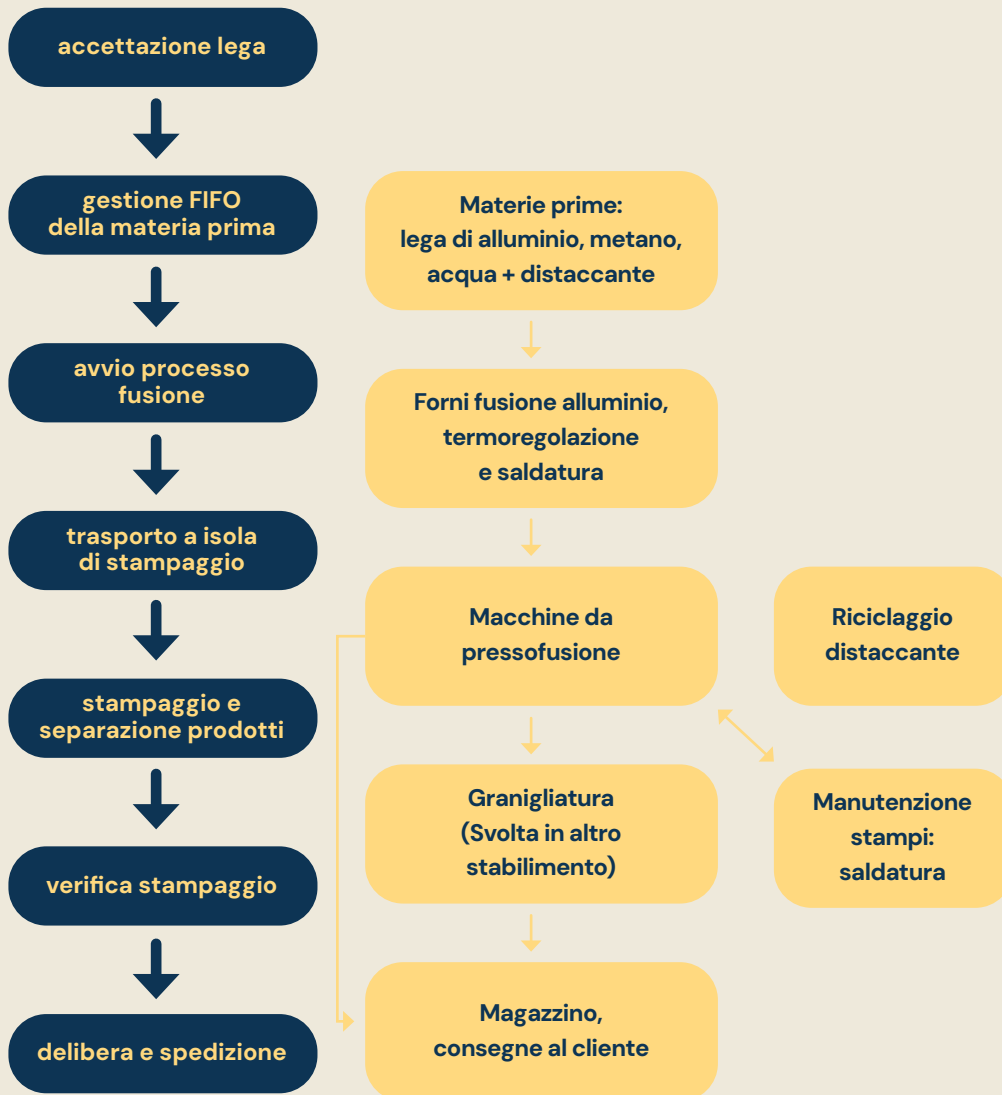
## 1.2 Il Business

Da sempre impegnata a offrire soluzioni di alta qualità e affidabilità, FAR si distingue come punto di riferimento nella produzione di componenti in alluminio pressofuso, operando con successo sia in Italia che all'estero. La società persegue un modello di crescita radicato nell'eccellenza, nell'innovazione e nella sostenibilità, ponendo al centro del proprio agire le esigenze dei clienti, dei partner e della comunità.

FAR è specializzata nella progettazione, realizzazione e commercializzazione di particolari in alluminio, comprese le lavorazioni di tranciatura, rifinitura e sabbiatura. Offre inoltre consulenza tecnica altamente specializzata supportando i clienti con soluzioni innovative e personalizzate, assicurando risultati di elevata precisione e affidabilità. Questo approccio permette di offrire soluzioni su misura e la capacità di rispondere alle sfide più complesse del mercato, garantendo risultati duraturi e affidabili.



Grazie a una consolidata esperienza e all'adozione di tecnologie all'avanguardia, FAR è in grado di soddisfare le esigenze di clienti operanti in molteplici settori di mercato, tra cui automotive, illuminazione, motoriduttori, elettrotensili e oleodinamica, fornendo componenti e soluzioni per applicazioni diversificate.



Il processo produttivo si sviluppa attraverso fasi chiave, integrate e ottimizzate per garantire risultati di alta qualità e affidabilità. La progettazione inizia dall'analisi delle esigenze del cliente, supportata da strumenti avanzati (software di progettazione e software di simulazione colata) che consentono di progettare e industrializzare i prodotti che verranno poi realizzati nelle linee di produzione.

L'alluminio, proveniente da fornitori selezionati e sottoposto a rigorosi controlli di tracciabilità, viene fuso in forni di fusione centralizzati dove colano a circa 600°C/700°C. In seguito, il metallo fuso viene portato ai forni di mantenimento installati a bordo di ogni isola di stampaggio per il successivo prelievo automatico, per poi essere versato nelle macchine di pressofusione che lo iniettano in pressione negli stampi.



Dopo una rapida solidificazione, il pezzo viene prelevato da robot antropomorfi, che a seguito di un controllo ottico distribuiscono i pezzi conformi alla successiva fase di tranciatura, mentre quelli non conformi vengono reinviati a fusione secondaria per essere riutilizzati. Infine, dopo il raffreddamento, i pezzi possono subire lavorazioni successive come granigliatura, lavorazioni meccaniche e verniciatura, in base alle richieste dei clienti e nel rispetto dei disegni tecnici.

FAR assicura i più elevati standard qualitativi: il controllo rigoroso e la tracciabilità sono elementi fondamentali che assicurano prestazioni elevate e prodotti affidabili, pronti a essere integrati in contesti complessi e dinamici.

**Gli elevati standard qualitativi rendono i prodotti di FAR affidabili e performanti**

**Qualità, eccellenza e innovazione tecnologica** rappresentano i principali driver dello sviluppo di FAR, elementi essenziali della sua strategia di business, finalizzata a consolidare la leadership di mercato mediante processi ottimizzati e prodotti sempre più performanti. A questi si affianca un impegno deciso verso la sostenibilità, riconosciuta come elemento imprescindibile per un progresso responsabile e duraturo.

In questa prospettiva, FAR integra valori di responsabilità sociale e ambientale nel proprio percorso di crescita, collaborando con stakeholder strategici e adottando un approccio condiviso lungo tutta la catena del valore. L'obiettivo è ridurre gli impatti ambientali, promuovere uno sviluppo sociale ed economico più inclusivo e favorire un sistema produttivo innovativo, sostenibile e in sintonia con le sfide di un mercato in rapida evoluzione.

Questo equilibrio tra performance, innovazione e responsabilità ambientale consente a FAR di offrire soluzioni sempre più avanzate ed efficaci, mantenendo al centro il rispetto per le persone e l'ambiente, e contribuendo così a un progresso sostenibile e inclusivo.

## 1.3 La politica di approvvigionamento

FAR adotta un approccio responsabile nella gestione della propria catena di approvvigionamento, affrontando in modo proattivo e sistematico gli impatti ambientali, sociali ed economici legati alle proprie attività.

La società riconosce l'importanza di integrare pratiche sostenibili ed etiche in tutti i livelli della propria filiera, promuovendo un modello di business che valorizza il rispetto dei diritti umani, la tutela ambientale e la trasparenza.

FAR si impegna ad implementare un monitoraggio continuo e strutturato sull'efficacia delle proprie politiche di approvvigionamento sostenibile e sul rispetto degli standard etici. Tale impegno si allinea ai principali principi e linee guida internazionali, includendo la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), consolidando così il proprio ruolo nel diritto di promuovere fondamentali e pratiche di lavoro dignitose lungo tutta la filiera.

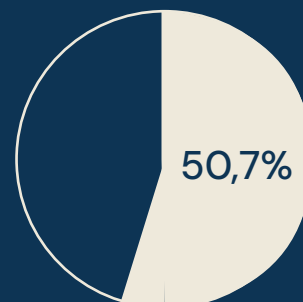
L'approccio di FAR nelle relazioni con i fornitori si basa su una gestione responsabile sin dalle prime fasi di selezione e qualificazione. La Società, infatti, si impegna a limitare, ove possibile, l'acquisto ed il consumo di beni, attraverso l'adozione di strategie di efficienza operativa e di razionalizzazione degli approvvigionamenti.

FAR orienta le proprie scelte di approvvigionamento in un'ottica di miglioramento continuo, privilegiando beni e servizi che rispecchino elevati standard ambientali e attribuendo ai criteri di sostenibilità una rilevanza centrale nel processo di selezione e valutazione dei fornitori. In particolare, vengono attentamente valutati parametri quali la sostenibilità dei processi produttivi, l'efficienza energetica, l'impatto sul trasporto, il consumo di materie prime, la gestione dei rifiuti e l'utilizzo di materiali riciclati o riciclabili.

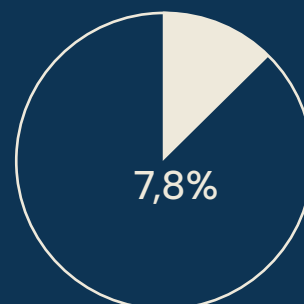
In quest'ottica, FAR si impegna fermamente a promuovere l'acquisto di materiali, beni e servizi sostenibili, etici e provenienti da fonti responsabili, favorendo l'uso di soluzioni che abbiano un impatto minimo sull'ambiente.

Questa filosofia si riflette anche nella volontà di rafforzare il tessuto produttivo nazionale e sostenere una filiera più resiliente e sostenibile. Nel 2024, tale impegno si è concretizzato nel completo affidamento su fornitori italiani, valorizzando il patrimonio locale e riducendo le emissioni legate alla logistica.

Per garantire un processo decisionale consapevole e in linea con i principi di sostenibilità, tutti i membri dell'ufficio acquisti hanno partecipato a programmi di formazione specifici sul procurement sostenibile. Questo percorso formativo mira a integrare criteri ambientali e sociali in tutte le fasi di valutazione e selezione dei fornitori.



**Il 50,7% dei fornitori ha adottato e sottoscritto un codice di condotta, mentre il 7,8% ha stipulato contratti che prevedono clausole specifiche relative a requisiti ambientali, diritti umani e condizioni di lavoro.**



## 2 La sostenibilità di FAR

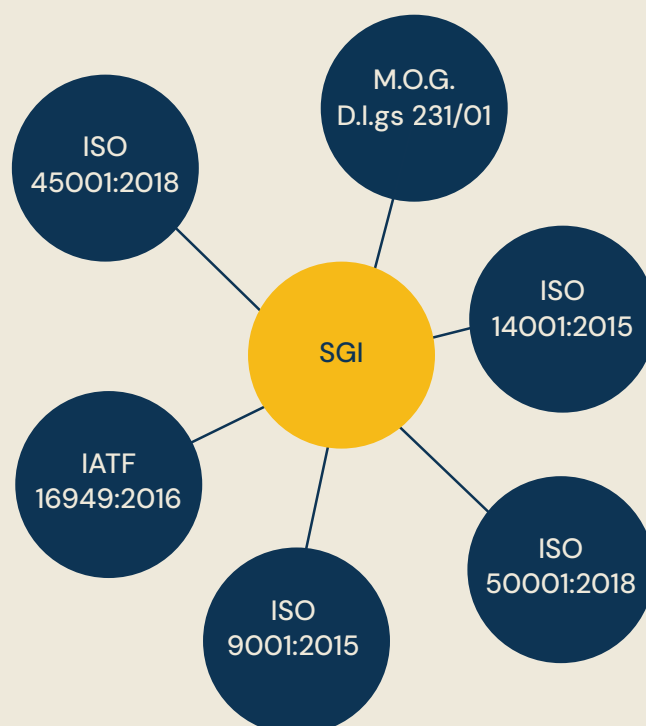
### 2.1 Il percorso di FAR verso la sostenibilità

FAR ha promosso da tempo una serie di azioni tese alla valorizzazione delle risorse umane, alla sicurezza e alla tutela sui luoghi di lavoro, all'efficientamento dei consumi energetici anche per quanto riguarda il controllo delle emissioni di gas ad effetto serra e la corretta gestione delle risorse idriche. In virtù della promozione di queste azioni, la strategia di FAR nel percorso verso la sostenibilità è già avviata da tempo.

L'attività industriale condotta quotidianamente non può prescindere dai valori e dai principi che, declinati in diversi documenti aziendali, fra cui il Codice etico, vedono ogni giorno FAR impegnata nel ribadire la sua dedizione ad un agire costante e sempre più aderente ai canoni della sostenibilità.

Grazie a questo impegno, FAR ha ottenuto un riconoscimento importante nel settore della sostenibilità, avvalendosi della metodologia di EcoVadis. Questo riconoscimento è stato assegnato già nel 2023 e confermato anche nel 2024.

L'attenzione alle tematiche ambientali, sociali e di buona gestione sono fatte proprie ed applicate da parte dell'organo di governance il quale dirige le sue politiche aziendali tenendo conto delle esigenze di



sostenibilità che intende esprimere. Più in specifico, impegnando importanti risorse, FAR ha adottato ed implementato un Sistema di Gestione Integrato, che garantisce un approccio strutturato e coerente alla gestione delle tematiche ambientali, sociali e di governance, facilitando il monitoraggio continuo e il miglioramento delle performance complessive dell'organizzazione.

Dal 2018, FAR ha adottato un piano di welfare aziendale, declinato per la propria specifica realtà, con l'obiettivo di promuovere il benessere dei propri dipendenti e creare un ambiente di lavoro sereno e motivante. Questo

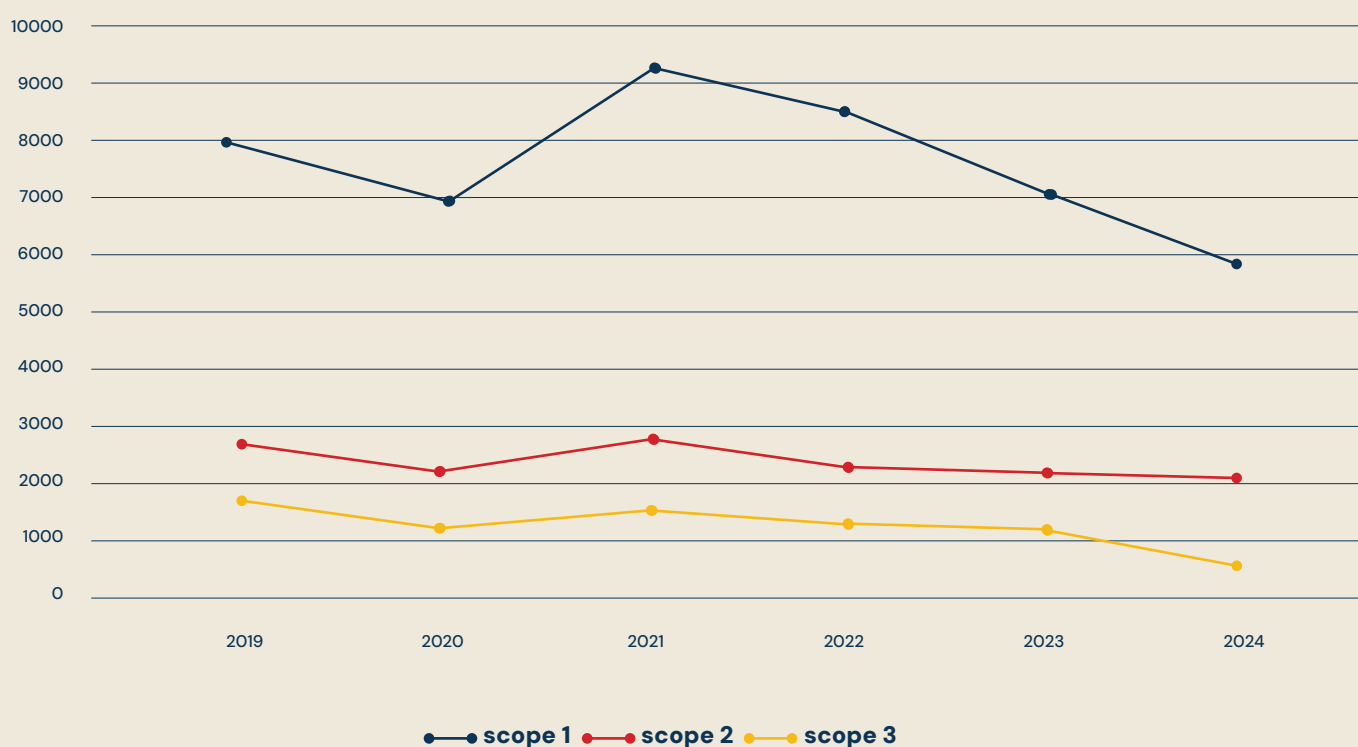
piano comprende iniziative di supporto alla salute e al benessere, programmi di formazione e sviluppo professionale, oltre a servizi dedicati alla conciliazione tra vita privata e lavorativa. Attraverso queste strategie, FAR si impegna a valorizzare le risorse umane, riconoscendo il ruolo centrale delle persone nel percorso di crescita della società.

Per la selezione dei fornitori, ha inoltre istituito un Codice di condotta specifico al cui rispetto sono tenuti tutti i soggetti con i quali FAR intrattiene rapporti commerciali: tutti sono tenuti all'osservanza dei principi di approvvigionamento sostenibile che FAR impone. Al riguardo, nel corso del 2024 si è tenuto un momento formativo proprio sugli "acquisti sostenibili" destinato ai dipendenti, sul contenuto del Codice di condotta dei fornitori, stante l'importanza strategica di questo tema per l'azienda.

FAR si distingue per il costante impegno nel consolidare un sistema di gestione integrato, mirato a garantire qualità, sicurezza e sostenibilità. Questo percorso riflette l'impegno della società nel migliorare continuamente i propri processi, offrendo prodotti di alta qualità, mantenendo un ambiente di lavoro sicuro e riducendo l'impatto ambientale delle proprie attività.

Inoltre FAR ha avviato un processo di quantificazione e rendicontazione delle proprie emissioni di gas a effetto serra in conformità alla norma ISO 14064-1:2019. Questa attività ha permesso di monitorare e quantificare la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra relative agli Scope 1, Scope 2 e Scope 3 nel periodo dal 2019 al 2024, come illustrato nel grafico sottostante.

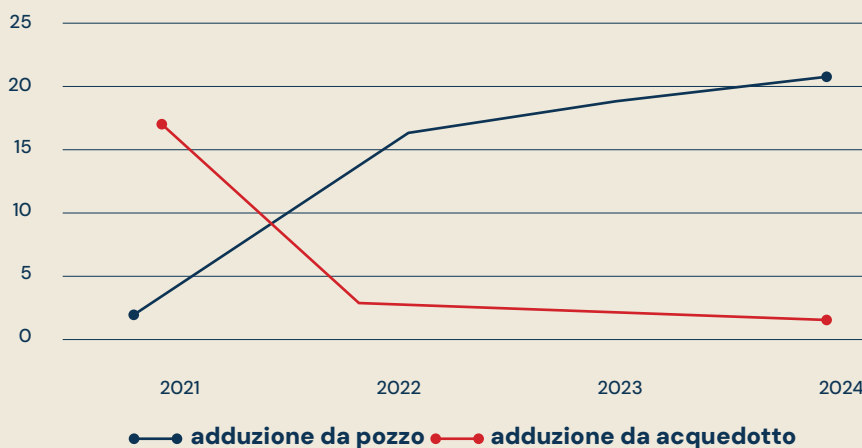
Confronto degli scope per anni (tCO<sub>2eq</sub>)



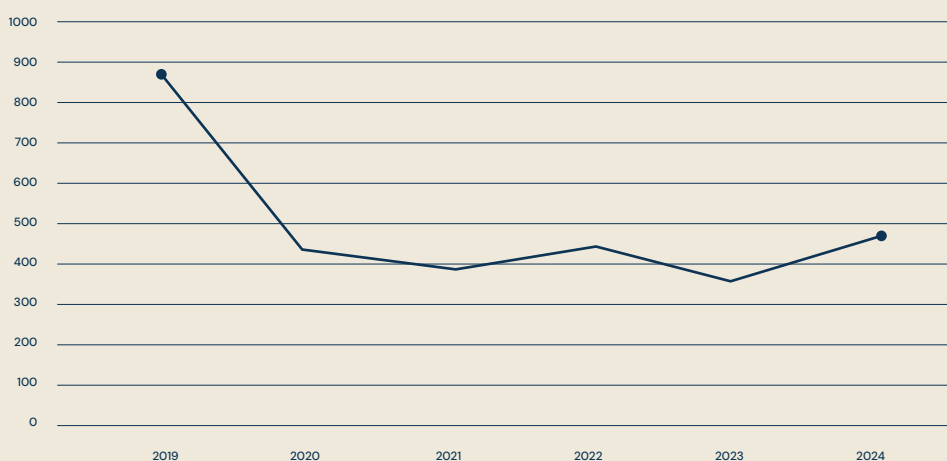
Sul fronte della gestione idrica, la società si è impegnata, nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ad adottare una serie di misure volte a garantire l'uso sostenibile dell'acqua e a monitorare costantemente la qualità delle acque di scarico nei propri stabilimenti. Per ridurre l'impatto ambientale, FAR ha installato un impianto di depurazione dei reflui derivanti dal processo produttivo, che permette di recuperare e trattare il 100% dei liquidi utilizzati durante il processo di pressofusione, favorendo così il riutilizzo interno di circa il 20% dell'acqua depurata, e contribuendo a una produzione più responsabile e sostenibile.

Dal 2021 a oggi, l'adduzione da pozzo è aumentata mentre quella da acquedotto è diminuita. Questo spostamento verso l'utilizzo di acqua sotterranea contribuisce alla preservazione delle falde idriche, favorendo il mantenimento dell'equilibrio ecologico degli ecosistemi acquatici.

FAR adotta da tempo pratiche sostenibili che valorizzano le persone, riducono gli impatti ambientali e promuovono un business responsabile lungo tutta la filiera.



Grazie alla strategia adottata dalla società in materia di gestione dei rifiuti, dal 2019 al 2020 la quantità di rifiuti generati è calata drasticamente, passando da 878,894 a 432,884 tonnellate, per poi rimanere su livelli contenuti e relativamente stabili negli anni successivi.



## 2.2 Le certificazioni

FAR ha implementato un sistema di gestione integrato (SGI) che unisce qualità, ambiente, salute e sicurezza, ed energia, a conferma di un percorso strutturato verso l'eccellenza operativa. Nel tempo, l'azienda ha conseguito con determinazione importanti certificazioni internazionali che attestano la solidità e l'efficacia del proprio approccio strategico e che vengono di seguito riportate.



9001: 2015

Certificazione del sistema di qualità orientata al miglioramento continuo dei processi produttivi, della struttura aziendale e della gestione delle risorse



ISO14001

Certificazione che attesta l'adozione di un sistema di gestione ambientale volto a minimizzare l'impatto sull'ambiente e a migliorare le performance dell'azienda



Certificazione specifica per il settore automotive focalizzata sul miglioramento continuo, la prevenzione dei difetti e la riduzione degli sprechi



45001:2018

Certificazione che attesta l'adozione di un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, volto a prevenire infortuni e tutelare il benessere dei lavoratori



ISO50001

Certificazione per la gestione dell'energia mirata a migliorare l'efficienza energetica e ridurre i consumi in modo sistematico e sostenibile

## 2.3 La misurazione delle performance

FAR è stata sottoposta a diversi processi di valutazione di rating di Sostenibilità. Il principale è stato eseguito mediante la piattaforma **EcoVadis**, la quale valuta aspetti chiave come Ambiente, Pratiche lavorative e Diritti Umani, Etica e Acquisti sostenibili attribuendo un punteggio complessivo che evidenzia l'impegno dell'azienda nel creare un impatto positivo e responsabile. Nel 2024, FAR ha ottenuto la **medaglia d'oro** per la sostenibilità, un prestigioso riconoscimento riservato al 5% delle migliori organizzazioni valutate dalla piattaforma. Questo risultato rappresenta un'evoluzione significativa rispetto al 2023, anno in cui l'azienda aveva già ottenuto la medaglia d'argento, testimoniando così il suo percorso di miglioramento continuo e rafforzamento dell'impegno etico e sostenibile.

FAR ha inoltre ottenuto un risultato di eccellenza nella valutazione di sostenibilità e responsabilità nella catena di fornitura, **tramite la piattaforma Supplier Assurance**. In questa valutazione, l'azienda ha dimostrato piena conformità agli standard Volkswagen, ottenendo il punteggio C73 che la posiziona tra i fornitori che si distinguono per elevate prestazioni e affidabilità.



## 2.4 La valutazione della rilevanza

Pur non essendo formalmente richiesta dallo standard VSME, FAR ha scelto volontariamente di condurre la **valutazione di doppia rilevanza** (c.d. *double materiality*) per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità (Iro) rilevanti da rendicontare nel presente report di sostenibilità, con l'obiettivo di elevare la qualità delle informazioni fornite e di evitare divulgazioni generiche.

Questo processo, concetto chiave della Direttiva europea sulla Rendicontazione di Sostenibilità delle imprese (CSRD), si sviluppa su due prospettive complementari: la **rilevanza d'impatto** e la **rilevanza finanziaria**.

La prima, definita "*inside-out*", ha individuato e valutato gli impatti – positivi/negativi e potenziali/effettivi – generati da FAR sulle persone e sull'ambiente. L'analisi ha considerato, tra gli altri aspetti, gli effetti delle attività aziendali sui dipendenti, come il benessere e la sicurezza sul lavoro, nonché la gestione responsabile delle risorse naturali attraverso pratiche di efficientamento energetico e il monitoraggio delle emissioni di gas serra derivanti dai processi produttivi.

La seconda prospettiva, "*outside-in*", ha preso in considerazione i rischi finanziari e le opportunità legate alla sostenibilità, derivanti da fattori ambientali, sociali o di governance, che possono influenzare – nel breve, medio e lungo periodo – la performance economica e la posizione finanziaria della società. Sono stati considerati, ad esempio, i cambiamenti normativi, le pressioni sociali e climatiche, nonché le opportunità di mercato, che potrebbero influenzare la strategia aziendale e la sua performance finanziaria nel lungo termine.

Le questioni identificate sono state quindi sottoposte a un processo di valutazione in base alla significatività del loro impatto e alla loro rilevanza finanziaria; l'analisi ha riguardato non solo la gravità degli impatti, ma anche la probabilità che questi possano influenzare le performance della società nel tempo.

L'identificazione dei temi materiali e l'analisi dei principali rischi e opportunità, sono state determinanti nel delineare il processo strategico di FAR, volto a gestire le criticità e a cogliere le occasioni di miglioramento. Un approccio che rende il modello di business societario capace di adattarsi efficacemente ai mutamenti futuri e di consolidare la propria posizione di mercato nel tempo.



## Il coinvolgimento degli stakeholder

Per garantire una valutazione completa e rappresentativa, FAR ha coinvolto stakeholder chiave, quali clienti, fornitori, dipendenti, rappresentanti della comunità e istituti di credito, attraverso una comunicazione costante, incontri periodici e survey.

Il grado e l'efficacia del coinvolgimento degli stakeholder fornisce input utili a comprendere meglio le aspettative degli stessi e a migliorarne l'allineamento con la strategia ESG complessiva della società, nonché ad adeguare le metodologie e i processi impiegati. Inoltre l'ascolto attivo di quanti interagiscono con l'azienda consente di identificare e gestire in modo proattivo i rischi associati alle sue attività, favorendo un ambiente di collaborazione e fiducia reciproca; il coinvolgimento degli stakeholder diventa pertanto una necessità strategica.

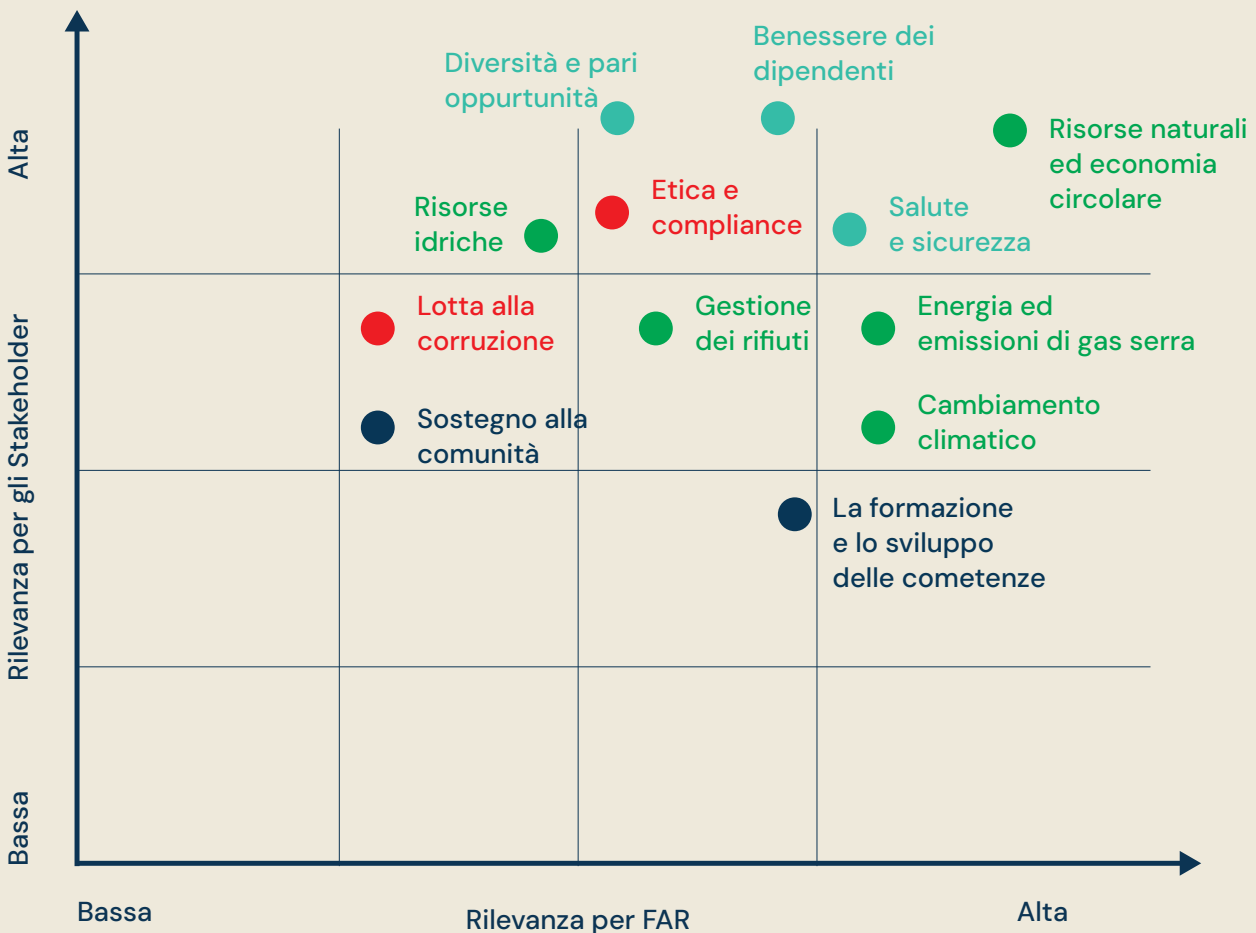
Nel 2024 FAR ha adottato diverse modalità di coinvolgimento per interagire in modo efficace con i suoi principali stakeholder:

- **Dipendenti:** attraverso incontri periodici, sondaggi sul clima aziendale e programmi di formazione e sviluppo professionale, FAR favorisce un dialogo aperto e costruttivo, promuovendo il coinvolgimento e la crescita delle risorse umane.
- **Clienti:** mantiene un dialogo continuo mediante incontri, sondaggi di soddisfazione, e una comunicazione trasparente, utile a comprendere meglio le loro esigenze e a far emergere opportunità di miglioramento e di innovazione dei prodotti.
- **Fornitori:** stabilisce relazioni collaborative attraverso incontri e scambi di informazioni, tese a consolidare i rapporti e a promuovere pratiche sostenibili lungo la catena di approvvigionamento, con particolare







































attenzione al rispetto del codice di condotta sottoscritto dalla maggior parte di essi.

- **Istituti di credito:** mantenendo comunicazioni regolari e trasparenti, FAR si assicura di avere un dialogo costante con le istituzioni finanziarie, per consolidare la fiducia e allinearsi sugli obiettivi di sostenibilità e responsabilità economica.
- **Istituzioni e Autorità locali:** collabora attivamente con le Istituzioni locali e nazionali al fine di garantire il rispetto delle normative e contribuire a temi di interesse pubblico, rafforzando il legame con il contesto in cui opera.
- **Comunità locale:** FAR si impegna in iniziative di responsabilità sociale e in collaborazioni con associazioni sportive del territorio, per rafforzare il rapporto con la comunità e promuovere un impatto positivo e condiviso.

I temi ambientali, sociali e di governance ritenuti significativi per FAR e per gli stakeholder sono rappresentati nel grafico che segue.



# Le azioni di FAR

Dimensione	Tema	Sotto-tema	Azioni	SDGs
AMBIENTE	Cambio mento climatico	Adattamento ai cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificazione ISO 14001</li> <li>- Implementazione di sistemi di monitoraggio avanzati</li> <li>- Formazione del personale sulle modalità di gestione dei rischi fisici e sulle procedure di emergenza</li> <li>- Sviluppo e aggiornamento dei piani di emergenza</li> <li>- Interventi di riqualificazione degli stabilimenti</li> <li>- Diversificazione della catena di fornitura</li> </ul>	    
		Mitigazione dei cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impianti di depurazione dell'aria</li> <li>- Valutazione annuale del rischio per le attività inquinanti</li> <li>- Implementazione di un sistema di gestione integrato e monitoraggio delle performance ambientali</li> <li>- Innovazione dei processi produttivi</li> </ul>	    
	Acqua e risorse marine	Energia ed emissioni di gas serra	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificazione ISO 50001 e GHG Protocol</li> <li>- Utilizzo di energia da fonti rinnovabili</li> <li>- Sistema di Power Quality</li> <li>- Adozione di sistemi di illuminazione a LED</li> </ul>	    
			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggi periodici</li> <li>- Impianto di trattamento dei reflui derivanti dal processo produttivo</li> <li>- Impianto di depurazione delle acque di prima pioggia</li> <li>- Sistema di osmosi inversa per il trattamento delle acque utilizzate nei processi produttivi</li> </ul>	 
	Economia circolare	Gestione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riciclo e riutilizzo dell'alluminio</li> <li>- Riutilizzo dei pezzi di alluminio non conformi come materie prime secondarie</li> <li>- Approvvigionamento responsabile</li> <li>- Sistema di raccolta differenziata</li> </ul>	  
SOCIALE	Forza lavoro propria	Salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificazione ISO 45001</li> <li>- Aggiornamento DVR</li> <li>- Accertamenti preventivi per valutare l'idoneità dei lavoratori alle mansioni e accertamenti periodici</li> <li>- Sopralluoghi periodici per valutazione e monitoraggio degli ambienti di lavoro</li> <li>- Formazione specifica</li> </ul>	  
		Benessere dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Welfare aziendale</li> <li>- Misure finalizzate a sostenere la conciliazione tra vita professionale e familiare</li> </ul>	  
		Diversità e pari opportunità	Intrapreso il percorso finalizzato ad ottenere la certificazione della parità di genere	  
		La formazione e lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi del fabbisogno formativo</li> <li>- Attività di formazione obbligatoria e volontaria</li> </ul>	 
	Sostegno alla comunità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sponsorizzazioni ad associazioni sportive</li> <li>- Disponibilità pubblica di defibrillatori semiautomatici (DAE)</li> </ul>	  	
GOVERNANCE	Condotta aziendale	Etica e compliance	<ul style="list-style-type: none"> <li>Codice Etico</li> <li>Modello 231</li> <li>Compliance normativa</li> <li>Canale whistleblowing</li> </ul>	 
		Lotta alla corruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verifica del rispetto degli obblighi anti-corruttivi lungo la catena di fornitura</li> <li>Aggiornamento MOG</li> <li>Attività di risks analysis e risk management</li> </ul>	 

## 2.4.1 La gestione dei rischi

FAR si è dotata di un'organizzazione in grado di valutare costantemente i rischi cui è esposta, inclusi quelli di compliance normativa e quelli connessi alle questioni di sostenibilità individuate tramite la valutazione della rilevanza in grado di influenzare la performance finanziaria, la stabilità ed il valore dell'azienda.

La gestione dei rischi è affidata a un team dedicato, che si avvale della collaborazione di professionisti esterni e aggiorna periodicamente l'organo amministrativo, che rimane l'unico responsabile della suddetta attività. Attraverso un sistema di controllo interno, vengono valutati e proposti miglioramenti in merito all'efficacia dei processi di gestione e di controllo dei rischi legati alle questioni di sostenibilità rilevanti.

Inoltre, si promuovono attivamente le best practice per garantire il rispetto della normativa vigente, dei regolamenti e delle procedure. In particolare si svolgono:

- Audit in materia Ambiente, Salute e Sicurezza: verifica della conformità alla normativa in ambito HSE (D.Lgs. 81/2008, ISO 45001 e ISO 14001);
- Audit ambientali, sociali e di governance: verifica, con cadenza almeno annuale, della completezza e dell'accuratezza dei KPI in materia di sostenibilità;
- Attività in materia di sostenibilità: attività finalizzate al monitoraggio delle azioni intraprese in materia di sostenibilità.

La tabella seguente illustra gli impatti, i rischi, e le opportunità (IRO) legati alle questioni di sostenibilità identificate e valutate come rilevanti a seguito del processo di valutazione della rilevanza e gestite attraverso le policy e le azioni indicate all'interno della presente rendicontazione.

Si specifica inoltre quanto segue:

- se gli impatti sono di tipo effettivo o potenziale;
- se gli impatti sono di natura positiva o negativa;
- l'orizzonte temporale di riferimento: breve termine (BT), medio termine (MT) o lungo termine (LT)<sup>1</sup>.

<sup>1</sup>Ai fini del presente documento, per breve termine (BT) si considera un periodo di un anno; per medio termine (MT) un intervallo compreso tra oltre un anno e cinque anni; per lungo termine (LT), un periodo superiore ai cinque anni.

Dimensione	Tema	Sotto-tema	IROs	Tipo di IROs	Tipo di impatto	Positivo/Negativo	Orizzonte temporale	Azioni
AMBIENTE	Cambiamento climatico	Adattamento ai cambiamenti climatici Mitigazione dei cambiamenti climatici Energia ed emissioni di gas serra	Le attività di FAR generano emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1) che contribuiscono ai cambiamenti climatici con conseguenti impatti negativi sull'ambiente	Impatto	Effettivo	-	BT	Certificazione ISO 14001; Certificazione ISO 50001; GHProtocol; impianti di depurazione dell'aria; sistema di gestione integrato e monitoraggio delle performance ambientali; innovazione dei processi produttivi; sistema di Power Quality; interventi di riqualificazione degli stabilimenti.
			Le attività di FAR generano un impatto indiretto attraverso il consumo di energia (Scope 2), che contribuisce ai cambiamenti climatici e provoca conseguenti effetti negativi sull'ambiente.	Impatto	Effettivo	-	BT	Acquisto di energia certificata con garanzie d'origine.
			Le emissioni indirette di gas serra, provenienti dalla catena del valore (Scope 3), come la produzione e il trasporto di beni e servizi acquistati e altre attività legate alla fornitura, contribuiscono al cambiamento climatico causando effetti negativi sull'ambiente.	Impatto	Effettivo	-	BT	Pratiche di approvvigionamento sostenibile; verifica della conformità dei materiali ai requisiti di sostenibilità, salute e sicurezza.
			L'inasprimento o l'introduzione di nuove normative in materia di emissioni potrebbe comportare un aumento dei costi operativi per FAR, richiedendo investimenti per garantire la compliance e aggiornamenti tecnologici, con conseguenti effetti sull'EBITDA. Se non fosse in grado di gestire efficacemente il sostenimento di tali costi, FAR potrebbe rischiare sanzioni legali e una riduzione della redditività, compromettendo la propria posizione competitiva sul mercato.	Rischio			MT	Adozione e l'implementazione di un SGI e il mantenimento degli standard richiesti dalle certificazioni ISO 50001, ISO 14001.
			FAR si impegna a sviluppare componenti e servizi che riducono le emissioni di CO2. Questo approccio innovativo risponde alla crescente domanda di soluzioni più ecologiche, aiutando i clienti nel loro percorso verso la decarbonizzazione. Inoltre, rafforza i vantaggi competitivi della società, comportando a un aumento delle vendite, della quota di mercato e una maggiore redditività. Questi fattori possono avere un impatto positivo sull'EBITDA e sulla stabilità finanziaria della società.	Opportunità			MT	
			Un piano di sviluppo del prodotto non in linea con le tendenze di mercato potrebbe limitare la capacità di FAR di offrire soluzioni a basse emissioni, con un impatto negativo sull'EBITDA e sugli equilibri finanziari complessivi dell'azienda.	Rischio			MT	Miglioramento delle prestazioni energetiche attraverso un costante aggiornamento tecnologico degli impianti produttivi e di servizio. Si adottano soluzioni all'avanguardia per ridurre i consumi energetici, minimizzare gli sprechi e ottimizzare l'efficienza dei processi operativi.
			FAR può essere esposta al rischio di perdite operative dovute a danni alle proprie infrastrutture causati da eventi naturali (come terremoti, alluvioni, ecc.), che potrebbero inoltre comportare interruzioni delle attività.	Rischio			BT	Implementazione di sistemi di monitoraggio avanzati; Interventi di adeguamento strutturale secondo standard antisismici e di sostenibilità ambientale; polizza catastrofale.
			Implementazione di un sistema di power quality per ottimizzare i consumi energetici e aumentare l'efficienza delle operazioni.	Impatto	Effettivo	+	BT	
			Riduzione dei costi operativi attraverso l'adozione di tecnologie più efficienti, che riducono le emissioni e favoriscono la transizione verso un modello energetico più sostenibile.	Opportunità			MT	

rendicontazione di sostenibilità

Dimensione	Tema	Sotto-tema	IROs	Tipo di IROs	Tipo di impatto	Positivo/Negativo	Orizzonte temporale	Azioni
AMBIENTE	Acqua e risorse marine		La produzione di FAR comporta l'utilizzo di risorse idriche, che potrebbe causare scarsità in aree sensibili, con conseguenti effetti negativi sugli ecosistemi e sulla fauna selvatica.	Impatto	Potenziale	-	MT	FAR valuta periodicamente il rischio idrico per monitorare il suo impatto pur non essendo ubicata in un'area a rischio.
			L'inquinamento delle acque derivante dal processo di produzione potrebbe comportare sanzioni rilevanti, costi di bonifica e rischi legali, con conseguenze negative sulla stabilità finanziaria e sulla reputazione di FAR.	Rischio			MT	Sostituzione di serbatoi interrati con un impianto di depurazione dei reflui che previene perdite e sversamenti di liquidi. Inoltre, è previsto l'acquisto di un disoleatore per separare gli idrocarburi dall'acqua.
			Recupero e depurazione totale delle acque di processo grazie alla presenza di un impianto di depurazione dei reflui; conseguente monitoraggio dei volumi depurati e recuperati.	Impatto	Effettivo	+	BT	
			La carenza idrica, i relativi costi di reperimento e i vincoli normativi potrebbero comportare rischi di natura normativa, reputazionale e finanziaria	Rischio			BT	Riciclo del 100% dei reflui grazie alla presenza di un moderno impianto di depurazione; l'adduzione da pozzo può contribuire alla preservazione delle risorse idriche potabili.
	Economia circolare		L'impresa favorisce l'economia circolare utilizzando, nei propri prodotti, una percentuale significativa di alluminio riciclato.	Impatto	Effettivo	+	BT	
			I rifiuti generati dai processi produttivi e le relative attività di gestione potrebbero comportare rischi normativi e un aumento dei costi operativi.	Rischio		-	MT	Promozione di pratiche di riciclo, recupero e riutilizzo delle risorse; mantenimento degli standard richiesti dalla certificazione ISO 14001.

Dimensione	Tema	IROs	Tipo di IROs	Tipo di impatto	Positivo/Negativo	Orizzonte temporale	Azioni
SOCIALE	Salute e sicurezza	Data la natura del processo produttivo, questo potrebbe comportare rischi di infortuni e minacce alla salute e alla sicurezza dei lavoratori.	Impatto	Effettivo		BT	Conformità al D.lgs 81/2008; Certificazione ISO 45001 - sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.
		L'assenza di un impiego stabile può causare stress e insoddisfazione tra i dipendenti, con conseguenti effetti negativi sulla loro performance e sui risultati dell'azienda.	Impatto	Potenziale	-	BT	FAR garantisce la stabilità occupazionale delle proprie persone: tutti i dipendenti sono assunti con contratto a tempo indeterminato.
		La società si impegna a implementare misure efficaci per contrastare la violenza e le molestie sul luogo di lavoro attraverso il canale dedicato alle segnalazioni e alle denunce (whistleblowing), la formazione specifica e le policy aziendali.	Impatto	Effettivo	+	BT	
		La società assicura sicurezza e stabilità a tutti i dipendenti, garantendo loro l'applicazione del CCNL e un salario congruo.	Impatto	Effettivo	+	BT	
		I rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro possono generare costi per assistenza sanitaria e costi legali, oltre a multe e sanzioni derivanti da violazioni delle normative.	Rischio			MT	Aggiornamento periodico del DVR; attività di sorveglianza sanitaria; formazione in tema salute e sicurezza; Certificazione ISO 45001.
	Benessere dei dipendenti	La mancata promozione del benessere dei dipendenti può generare stress e insoddisfazione con effetti negativi sulle performance, sul business e sui risultati aziendali.	Impatto	Potenziale	-	BT	FAR sostiene la genitorialità e favorisce la conciliazione tra vita professionale e responsabilità familiari, attraverso misure dedicate: supporto per il rientro post maternità/paternità, attività di coaching mirate, modalità di lavoro flessibile, welfare aziendale.

Dimensione	Tema	IROs	Tipo di IROs	Tipo di impatto	Positivo/ Negativo	Orizzonte temporale	Azioni
SOCIALE	Benessere dei dipendenti	Aumento del turnover in uscita dei dipendenti	Rischio			BT	Adozione di un efficace policy di gestione del personale e promozione del benessere dei dipendenti attraverso politiche di welfare mirate.
		Promozione del benessere dei dipendenti attraverso l'adozione di un sistema di welfare aziendale finalizzato a creare un ambiente di lavoro sano, positivo e stimolante.	Opportunità			BT	
	Diversità e pari opportunità	Politiche volte a garantire pari opportunità, occupazione sicura e salari equi, promuovendo il dialogo sociale e rispettando gli accordi stabiliti dal CCNL.	Impatto	Effettivo	+		MT
		Promozione della diversità e di un clima aziendale inclusivo.	Impatto	Effettivo	+		MT
	Formazione e sviluppo delle competenze	Sviluppo delle competenze dei dipendenti tramite programmi di formazione mirati e continui.	Impatto	Effettivo	+		BT
		Aumento della produttività dei dipendenti attraverso l'implementazione di programmi di formazione efficaci tesi all'aumento delle competenze	Opportunità				BT

Dimensione	Tema	Sotto-tema	IROs	Tipo di IROs	Tipo di impatto	Positivo/ Negativo	Orizzonte temporale	Azioni
GOVERNANCE	Condotta aziendale	Etica e compliance	Promozione di una cultura aziendale basata sui principi di legalità, trasparenza, correttezza e responsabilità.	Impatto	Effettivo	+	MT	
			Implementazione di un canale di whistleblowing atto a segnalare anomalie o violazioni di norme etiche o legali	Impatto	Effettivo	+	BT	
		Rischio reputazionale dovuto alla mancata soddisfazione dei clienti	Rischio				MT	Adozione di soluzioni tecnologiche innovative e rigoroso rispetto di elevati standard di qualità; Certificazione ISO 9001 e IATF 16949.
		Perdita dei dati a causa del mancato rispetto della policy in materia di cybersicurezza	Rischio				MT	Policy in materia di cybersicurezza; Modello 231.
		Lotta alla corruzione	Prevenzione di qualsiasi episodio di corruzione riguardante il personale o i partner aziendali grazie alla predisposizione di pratiche e procedure efficaci.	Impatto	Effettivo	+		BT

# 3 FAR e l'ambiente

## 3.1 Il cambiamento climatico

L'alterazione del clima ha dato origine a mutamenti strutturali che influiscono sulle attività economiche e di conseguenza sulla stabilità finanziaria delle organizzazioni le quali si trovano ad essere sempre più esposte ai rischi climatici (*rischio fisico e rischio di transizione*). In tale contesto diviene fondamentale adottare processi efficaci di misurazione, monitoraggio e mitigazione di tali rischi al fine di salvaguardarne la stabilità finanziaria dell'impresa.

FAR si propone di affrontare il cambiamento climatico e al contempo di creare valore a lungo termine integrando i fattori ESG nelle decisioni strategiche e di investimento. A tal fine, la società ha tradotto il proprio impegno in azioni concrete, definite attraverso politiche, strategie e obiettivi riportati all'interno del presente documento.

### 3.1.1 Rischio fisico e di transizione

Il rischio fisico e di transizione, derivanti dal cambiamento climatico, rappresentano elementi chiave delle informazioni fornite nella rendicontazione di sostenibilità, poiché riflettono sia l'esposizione operativa dell'impresa ai cambiamenti climatici sia la sua capacità di adattamento ad un contesto normativo e di mercato in continua evoluzione.

Il rischio fisico si manifesta quando fenomeni naturali (quali alluvioni, incendi, terremoti) influenzano la capacità dell'impresa di produrre reddito causando cali della produttività o interruzioni delle catene produttive oltre che danni materiali.

Il rischio di transizione, invece, considera l'impatto economico cui le imprese possono essere soggette come conseguenza dell'introduzione di normative atte a ridurre le emissioni di carbonio e favorire lo sviluppo di

energie rinnovabili, dell'evoluzione tecnologica, nonché del cambiamento delle preferenze dei consumatori e della fiducia dei mercati.

Entrambe le tipologie di rischio possono incidere, nel breve, medio o lungo periodo, sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari dell'impresa. Queste conseguenze derivano dal fatto che tali rischi, se non adeguatamente e tempestivamente gestiti, possono determinare perdite di valore dei beni aziendali (es. immobili, impianti industriali, sistemi di riscaldamento), richiedere investimenti di carattere straordinario (es. manutenzione, riconversione e sostituzione) e, nei casi più gravi, compromettere la sopravvivenza di alcune aree di business.

Nel corso degli anni, FAR ha adottato iniziative e destinato risorse finanziarie per mitigare il rischio fisico, in particolare quello di origine sismica, e il rischio di transizione legati al cambiamento climatico. In particolare, per la gestione del rischio fisico, sono state adottate le seguenti strategie:

**Implementazione di sistemi di monitoraggio avanzati:** sono stati introdotti strumenti per il rilevamento tempestivo dei segnali di criticità, come quelli relativi alle risorse idriche e alle emissioni di gas serra. Tali strumenti migliorano la capacità di intervenire prontamente e di attuare strategie di adattamento efficaci, contribuendo a ridurre l'impatto dei rischi climatici sulle attività aziendali.

**Diversificazione della catena di fornitura:** attraverso la selezione di fornitori alternativi e il rafforzamento delle relazioni esistenti, FAR ha ridotto la vulnerabilità rispetto a eventuali interruzioni nelle supply chain causate dagli eventi climatici.

**Interventi di riqualificazione degli stabilimenti:** sono stati eseguiti interventi di adeguamento strutturale secondo standard antisismici e di sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza degli impianti ai dissesti naturali e di contenere l'impatto ambientale.

**Polizza assicurativa a garanzia di eventi catastrofici:** immobili, impianti e attrezzature sono stati assicurati contro eventi calamitosi, garantendo una protezione efficace contro i rischi di natura catastrofica.

**Sviluppo e aggiornamento dei piani di emergenza:** tali piani includono procedure specifiche per garantire la sicurezza dei dipendenti e la continuità operativa in caso di eventi climatici estremi o altre emergenze.

**Formazione del personale:** sono stati organizzati programmi di

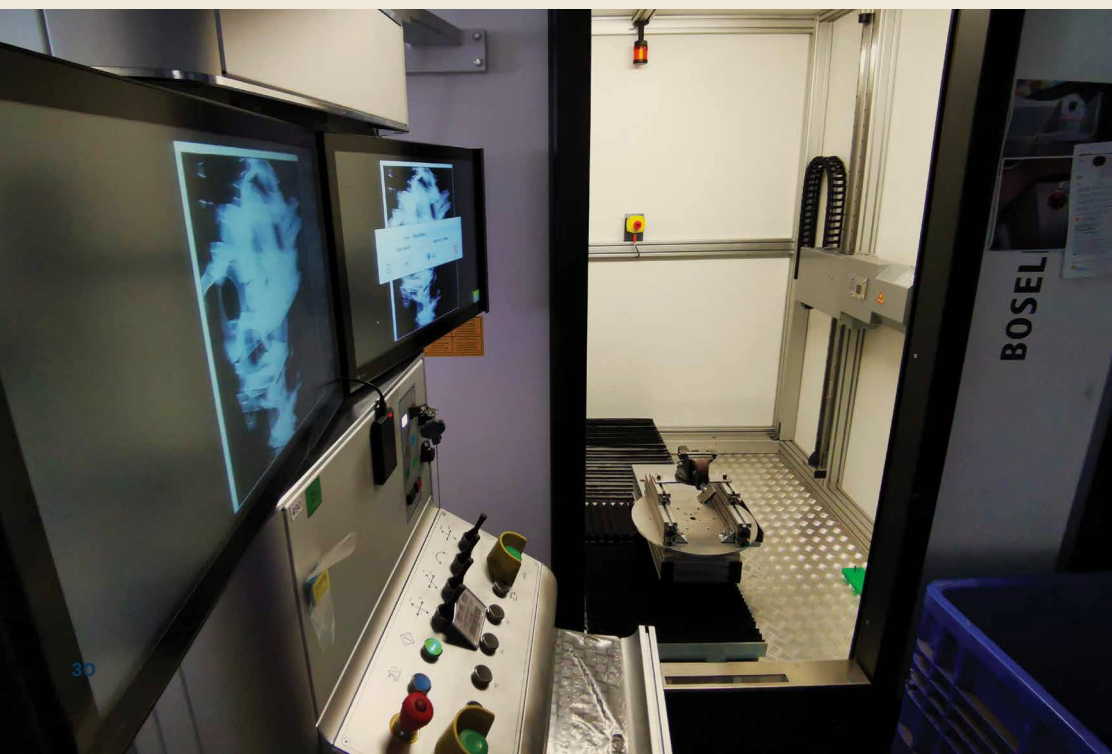
sensibilizzazione e formazione sulle modalità di gestione dei rischi fisici e sulle procedure di emergenza, rafforzando la preparazione e la consapevolezza delle risorse umane coinvolte.

Inoltre, FAR ha adottato misure di mitigazione del rischio di transizione, che hanno consentito di trasformare le sfide in opportunità di innovazione e rafforzamento della propria competitività :

**Implementazione di un sistema di gestione integrato e monitoraggio delle performance ambientali:** la gestione di un sistema che unisce qualità, ambiente, salute e sicurezza, ed energia, unitamente ad un monitoraggio costante e ad analisi ambientali approfondite, effettuate in ambiti specifici, attestano l'impegno a garantire una gestione responsabile e conforme alle normative vigenti.

**Innovazione dei processi produttivi:** l'implementazione di tecnologie all'avanguardia ha migliorato le performance energetiche degli stabilimenti, contribuendo a ridurre le emissioni di gas serra e a minimizzare l'impatto ambientale complessivo.

**Utilizzo di fonti di energia rinnovabile:** FAR ha puntato sull'acquisto di energia proveniente da fonti rinnovabili per abbattere le emissioni di gas a effetto serra e prevenire i rischi connessi all'aumento dei costi energetici, favorendo così un modello di business più sostenibile e resiliente alle sfide future.





## 3.2 Energia ed emissioni di gas serra

La politica energetica di FAR si basa su un solido sistema di gestione dell'energia certificato secondo la norma UNI EN ISO 50001:2018, che privilegia una gestione attenta ed efficiente delle fonti energetiche utilizzate nei processi produttivi e la definizione di obiettivi di risparmio energetico, impegnandosi così anche nella riduzione delle emissioni generate a partire dai propri consumi.

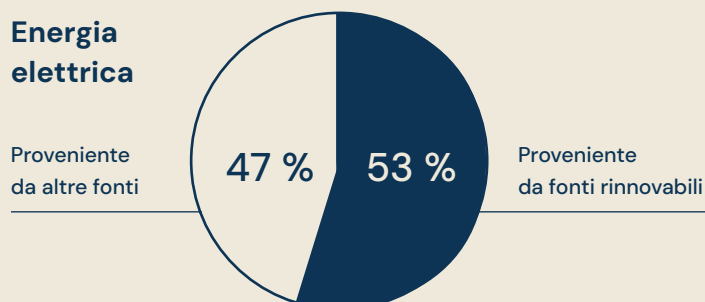
Il consumo di energia è uno degli impatti ambientali più significativi generati da FAR, a causa della natura energivora dei suoi processi produttivi. È per questa ragione che negli anni la società ha lavorato costantemente per trovare soluzioni innovative e best practice volte al miglioramento delle performance energetiche degli stabilimenti.

In particolare, per ottimizzare l'uso dell'energia e ridurre le inefficienze, FAR ha implementato un avanzato sistema di Power Quality, progettato per migliorare la qualità di alimentazione degli impianti e contenere i consumi energetici. Il sistema implementato consente di gestire l'energia non funzionale dovuta a perdite di sistema attraverso il recupero energetico, ciò consente non solo di ridurre il consumo di elettricità, mantenendo prestazioni ottimali, ma contribuisce anche a una riduzione significativa dei costi operativi.

Il sistema integrato di Energy Saving e Power Quality ha determinato una significativa riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, stimata in circa 250.000 kWh annui. Nel 2024, tali azioni hanno generato un risparmio di 293.216,45 kWh di energia elettrica, raggiungendo un fattore di decarbonizzazione equivalente a 102,5 tonnellate di CO<sub>2</sub>.

Il percorso verso l'efficientamento energetico, si traduce anche nella scelta di impianti tecnologicamente innovativi. Infatti negli anni FAR ha saputo migliorare la propria prestazione energetica, grazie a un continuo miglioramento tecnologico degli impianti produttivi e di servizio, implementando soluzioni all'avanguardia che consentono di ridurre i consumi, minimizzare gli sprechi e ottimizzare i processi operativi. In questo contesto, si evidenzia la progressiva adozione delle tecnologie LED per i sistemi di illuminazione, che rappresentano un ulteriore passo verso il risparmio energetico.

Per quanto riguarda le scelte di approvvigionamento energetico, la roadmap di sostenibilità di FAR prevede da anni l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Nel 2024, sono stati utilizzati 3.043.325 kWh di energia verde certificata, con garanzie di origine emesse dal gestore; questo apporto di energia verde corrisponde a circa il 53% del fabbisogno energetico della società.



I principali consumi energetici di FAR sono rappresentati dall'energia elettrica impiegata per alimentare le macchine di pressofusione, dal gas metano utilizzato principalmente per alimentare i forni fusori e in misura marginale dal diesel per l'alimentazione delle flotte aziendali, come evidenziato nella tabella sottostante.

	2022	2023	2024
<b>Energia Elettrica (MWh)</b>	6.031,316	5.622,048	5.759,352
<b>Metano (MWh)</b>	1.228,677	1.133,538	1.121,197
<b>Gasolio (MWh)</b>	151,54	116,01	117,88
<b>Totale</b>	<b>7.411,53</b>	<b>6.871,60</b>	<b>6.998,43</b>

Nel 2024, il consumo totale di energia è pari a 6.998,43 MWh, un valore sostanzialmente in linea con quello del 2023. In generale, nel periodo compreso dal 2022 al 2024 si evidenzia una tendenza alla riduzione dei consumi complessivi che testimonia i progressi raggiunti in termini di efficienza energetica e ottimizzazione dei processi produttivi, nonché l'efficacia della politica energetica della società.

Tra i progetti volti a migliorare la prestazione energetica, si prevede per il 2025 lo sviluppo di un'infrastruttura informatica dedicata all'analisi dei consumi. Questo progetto ha l'obiettivo di consolidare i risultati positivi già ottenuti e di continuare a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, consentendo una quantificazione precisa dell'impronta di carbonio.

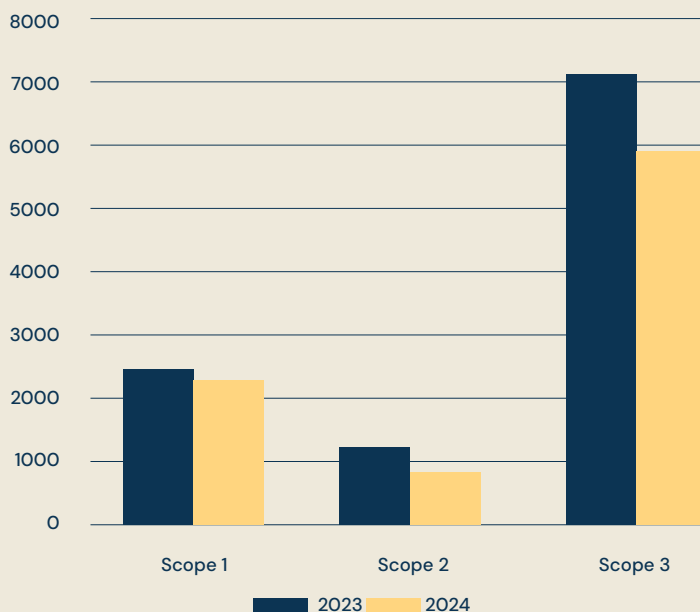
## 3.2.1 Emissioni

Per FAR, la gestione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) costituisce un elemento centrale della strategia di sostenibilità aziendale. Essa non solo mira a ridurre l'impatto ambientale dell'organizzazione, ma anche a consolidare un rapporto responsabile con stakeholder, clienti e comunità. Integrando pratiche di monitoraggio, misurazione e riduzione delle emissioni, FAR si impegna a rispettare le best practice internazionali e a perseguire un miglioramento continuo, contribuendo così alla lotta ai cambiamenti climatici e alla creazione di un modello di business più sostenibile e resiliente nel tempo.

In questa prospettiva, FAR ha intrapreso un percorso sistematico di rendicontazione delle proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG). Tale processo prevede un monitoraggio costante delle emissioni, accompagnato da verifiche e rendicontazioni conformi agli standard internazionali ISO 14064 e al GHG Protocol. Questi strumenti sono di fondamentale importanza poiché assicurano la trasparenza, l'affidabilità e la credibilità dei dati ambientali raccolti, rafforzando l'impegno dell'azienda verso una gestione responsabile.

Nel 2024, le emissioni dirette di gas a effetto serra (**Scope 1**) generate da FAR, derivanti sia dai propri impianti sia dalle attività dirette, sono pari a 2.289 t CO<sub>2</sub>eq, in riduzione del 3% rispetto all'anno precedente. Contestualmente, le emissioni associate all'acquisto e al consumo di energia elettrica, calore e vapore (**Scope 2**) si sono ridotte del 52%, raggiungendo nel 2024 il valore di 625,62 t CO<sub>2</sub>eq. Infine, le emissioni indirette legate alle attività a monte e a valle delle attività aziendali (**Scope 3**) sono state di 5.838 t CO<sub>2</sub>eq nel 2024, con un calo del 17% rispetto al 2023, grazie anche a iniziative volte a ottimizzare la catena di fornitura e le modalità di trasporto.

Per il 2025, FAR si impegna a ridurre le emissioni relative a Scope 1 e Scope 3 del 5% rispetto al 2024 e a eliminare completamente le emissioni Scope 2.

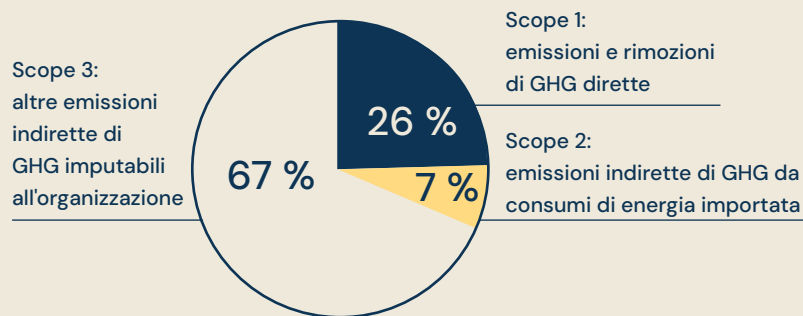


Nel 2024, l'intensità di gas a effetto serra di FAR è pari a 319,1 tCO<sub>2</sub>eq/milione di euro<sup>2</sup>. Per ogni tonnellata di alluminio fuso sono state emesse 0,82 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, con una riduzione del 25% rispetto al 2021.

Categoria	Emissioni (tCO <sub>2</sub> e)	% sul totale	Intensità (tCO <sub>2</sub> e / M€ fatturato)
Scope 1	2289	26,15%	83,45
Scope 2	625,62	7,15%	22,81
Scope 3	5838	66%	212,84
<b>Totale</b>	<b>8752,62</b>	<b>100%</b>	<b>319,1</b>

Dall'analisi del profilo emissivo di FAR emerge che la quota più significativa delle emissioni di gas a effetto serra è riconducibile a fonti indirette lungo la catena del valore (Scope 3), che costituiscono il 66,7% del totale. Questa categoria comprende le fonti emissive che non sono sotto il diretto controllo della società, ma le cui emissioni sono comunque indirettamente associate alla sua attività, rendendo cruciale l'adozione di strategie di riduzione e di gestione lungo tutta la filiera per promuovere una trasformazione sostenibile e responsabile

<sup>2</sup> L'intensità di gas a effetto serra è espressa come rapporto tra le emissioni lorde (Scope 1, 2 e 3) e il fatturato, pari a €27.429.349,51.



Come evidenziato nel paragrafo 1.3, l'approvvigionamento responsabile rappresenta un elemento essenziale della strategia di riduzione delle emissioni della società. La creazione di una catena di fornitura sostenibile e orientata alla responsabilità si integra in una visione più ampia, improntata alla tutela dell'ambiente e alla promozione della responsabilità sociale, valori che sono profondamente radicati nella cultura aziendale. In quest'ottica, FAR si impegna a richiedere ai propri fornitori di adottare costantemente tecnologie e pratiche innovative in grado di ridurre le emissioni di gas a effetto serra, integrando tali requisiti nel proprio codice di condotta, per condividere e promuovere l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile e di un impatto ambientale sempre più contenuto lungo tutta la filiera.

### 3.3 Le risorse idriche

La gestione delle risorse idriche rappresenta un aspetto strategico e attentamente monitorato all'interno di FAR, che si impegna a garantire un uso sostenibile e responsabile dell'acqua attraverso un'attenta pianificazione e coinvolgimento degli enti locali. Fin dal 2020, la società ha avviato progetti nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), finalizzati a ridurre e ottimizzare il consumo idrico nelle proprie operazioni.

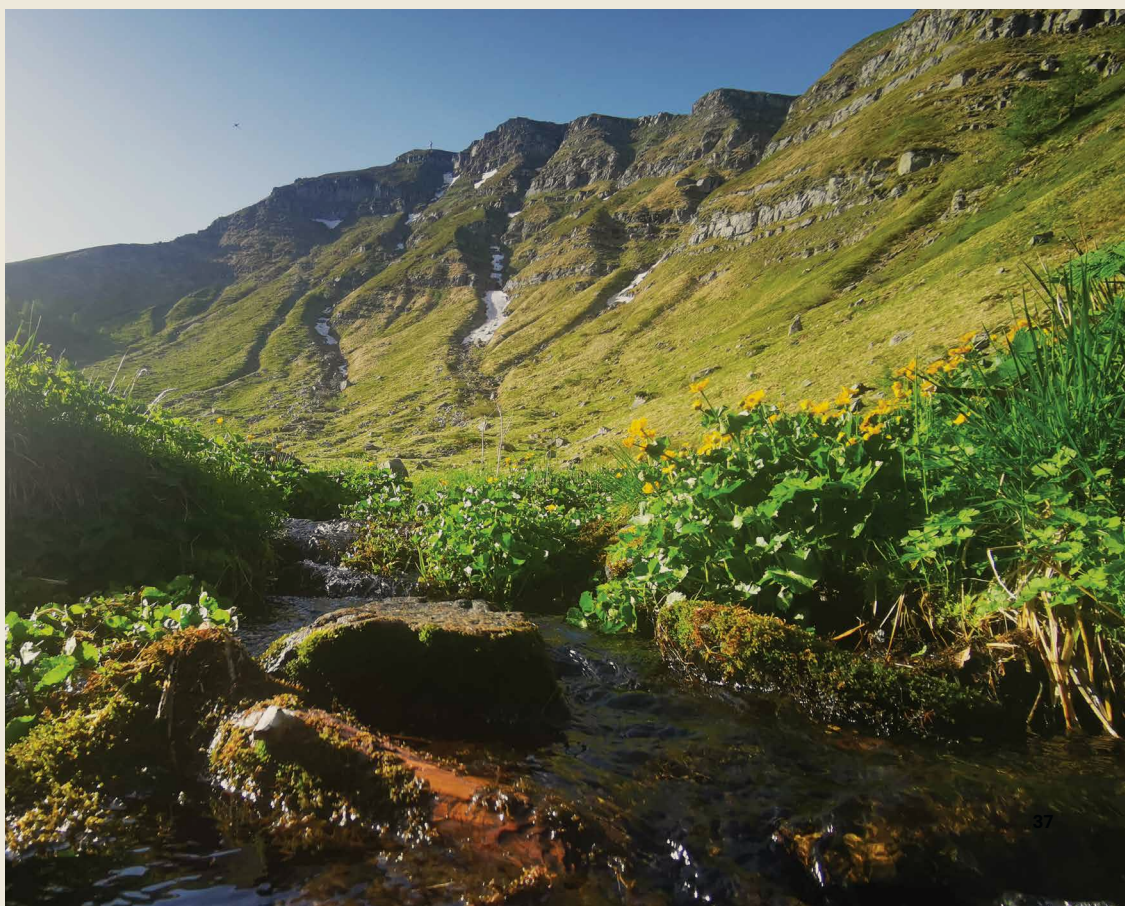
Il principale impatto idrico deriva dalle attività di preparazione dei lubrificanti e dai processi di raffreddamento industriale. Per minimizzare tali impatti, FAR ha installato nel proprio sito principale un moderno impianto di depurazione dei reflui. Questo sistema consente di trattare tutto il liquido utilizzato durante il processo fusorio attraverso trattamenti chimici, fisici e biologici.

il 100% dei reflui  
viene depurato

100 %

Il passaggio dalla precedente soluzione di serbatoi interrati al nuovo impianto di depurazione comporta vantaggi ambientali, come la prevenzione di perdite o sversamenti di liquidi, e benefici economici, abbattendo i costi di smaltimento dei reflui che in passato venivano separati come rifiuti con codice CER 120109\*. Inoltre, l'impianto depurativo riduce anche le emissioni legate al trasporto e all'aspirazione dei reflui.

Un altro elemento innovativo riguarda la vasca di accumulo sotterranea: se in passato veniva utilizzata esclusivamente per la raccolta temporanea dei rifiuti CER, oggi la sua funzione si è evoluta, diventando un sistema di backup che entra in funzione in caso di guasti o fermate temporanee dell'impianto depurativo, garantendo la gestione sicura dei reflui.



FAR dispone inoltre di un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e di un sistema di osmosi inversa per l'addolcimento delle acque utilizzate nei processi produttivi. Quest'ultimo consente di eliminare la necessità di utilizzare acqua per i contro-lavaggi, riducendo così gli scarichi e gli sprechi idrici.

Per prevenire il rischio idrico e contenere gli sprechi, la società effettua monitoraggi periodici sull'approvvigionamento sia da fonti di alveo che da acquedotto, controllando anche la qualità delle acque scaricate. Oltre ad incoraggiare dipendenti e fornitori a mantenere un comportamento sostenibile nell'utilizzo di questa risorsa, FAR sfrutta l'acqua proveniente dall'impianto di depurazione per mantenere in efficienza l'impianto di ricarica delle cassette dei WC (igieniche) e garantisce la massima efficienza dell'impianto di raffreddamento industriale monitorando costantemente il volume di acqua reintegrata e riducendo al minimo gli sprechi.

Il monitoraggio dei prelievi idrici avviene mensilmente. Nel 2024, il principale approvvigionamento si è basato sull'acqua di subalveo, fornita su autorizzazione di ARPAE, con integrazioni occasionali da parte del fornitore HERA. L'azienda dispone inoltre di un pozzo dedicato al prelievo di acqua di subalveo, utilizzata esclusivamente per scopi industriali e irrigui. Nel 2024 il prelievo idrico complessivo di FAR è pari a 21.846 m<sup>3</sup>.

FAR da origine a diversi scarichi idrici convogliati in un sistema fognario separato che migliora l'efficienza della depurazione. Gli scarichi sono autorizzati attraverso l'Autorizzazione Integrata Ambientale, che disciplina le immissioni di reflui nella rete fognaria pubblica (per le acque domestiche, le acque industriali assimilate alle domestiche e le acque di prima pioggia), nonché nel limitrofo torrente Silla, per le acque di seconda pioggia. Nel 2024 il totale dello scarico idrico verso risorse idriche di terze parti è pari a 20.167 m<sup>3</sup>.

Analizzando i parametri analitici delle acque in ingresso e in uscita dal depuratore nel settembre del 2024 è stato possibile calcolare il rendimento di depurazione, misura dell'efficienza dell'impianto, ottenuto confrontando i valori di inquinanti prima e dopo il trattamento.

Parametro	Valore in ingresso (mg/l)	Valore in uscita (mg/l)	Abbattimento (%)
COD	8960	97	98,9
Tensioattivi anionici	31,6	0,1	99,7
Tensioattivi non ionici	392	4	99,1
Solidi sospesi totali	3220	5	99,8

Il consumo di acqua di FAR nel 2024, calcolato come differenza tra prelievi e scarichi idrici

**1.679 m<sup>3</sup>**

il consumo di acqua per la produzione è pari a 1,9 m<sup>3</sup> per tonnellata di alluminio fuso

**1,9 m<sup>3</sup>**

### 3.4 La gestione dei rifiuti

In linea con il principio che l'impatto ambientale della società dipenda anche dall'utilizzo responsabile delle risorse e dalla riduzione dei rifiuti, FAR si impegna ad adottare strategie volte a ridurre la quantità di rifiuti generati, promuovendo pratiche di riciclo, recupero e riutilizzo delle risorse. Questo approccio oltre che migliorare le proprie performance ambientali, permette di trasformare gli scarti in risorse economiche, incentivando un modello industriale più circolare, efficiente e sostenibile.

Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse, FAR effettua un monitoraggio costante dei consumi di materiali necessari al processo produttivo e implementa, quando possibile, iniziative di recupero e riciclo. Le strategie adottate si sviluppano fin dalle fasi di progettazione e pianificazione, con soluzioni operative e scelte strategiche volte a ridurre al minimo la produzione di rifiuti.

Le attività di prelievo e raccolta avvengono in aree dedicate e vengono effettuate da ditte autorizzate, nel rispetto delle norme di sicurezza e tutela ambientale. I rifiuti, identificati e classificati in conformità al codice CER, sono movimentati esclusivamente in recipienti idonei, muniti di appositi cartelli indicanti la tipologia, la pericolosità e le caratteristiche specifiche.

L'intera gestione prevede inoltre il controllo e la verifica periodica dei fornitori che si occupano del ritiro, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti, nonché la corretta tenuta del registro di carico e scarico, e la compilazione del formulario di identificazione e del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) per tutti i rifiuti prodotti. In particolare, per i rifiuti pericolosi, l'abilitazione dei trasportatori è verificata attraverso il rispetto delle normative ADR, con l'annotazione degli estremi specifici.

**FAR riduce la produzione di rifiuti promuovendo il recupero e il riciclo.**

Nell'ottica di prevenire la produzione dei rifiuti alla fonte, FAR ha installato un impianto di trattamento dei reflui di processo grazie al quale emulsioni e soluzioni per macchinari non vengono più eliminate come rifiuto, ma sottoposte a un processo di depurazione, evitando perdite o sversamenti e riducendo significativamente i costi di smaltimento. Questo sistema, che denota l'efficienza delle operazioni produttive della società, favorisce la riduzione dei rifiuti e più in generale l'impatto ambientale derivante dalle proprie attività.



ogni tonnellata di carta riciclata fa risparmiare circa **15 alberi** e **440.000 litri** d'acqua



dalla plastica si ottiene poliestere, da cui si realizzano tessuti in pile, fibre ottiche e **molti altri prodotti**



da 100 Kg di rottame di vetro si producono **100 Kg di nuovo vetro**



i rifiuti indifferenziati, cioè non recuperabili, sono all'incirca **il 20% dei rifiuti domestici**

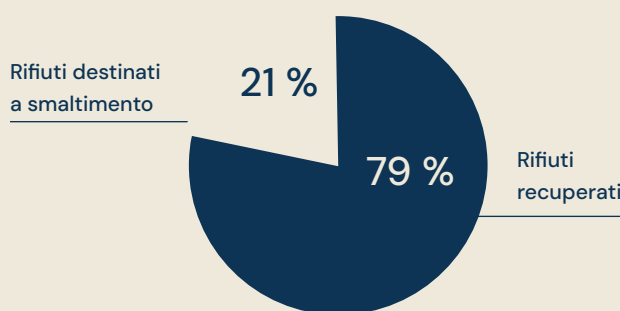


dai rifiuti organici si ottiene il compost, un cocime naturale che mantiene il **terreno fertile e sano**

Inoltre FAR promuove attivamente la raccolta differenziata tra tutti i lavoratori, attraverso iniziative di sensibilizzazione tese a integrare le buone pratiche nella quotidianità lavorativa. I dipendenti sono esortati a contribuire in modo responsabile, conferendo i rifiuti in appositi contenitori differenziati dislocati strategicamente nelle varie aree di lavoro. In particolare, per quanto riguarda

i rifiuti di scarto come l'alluminio, la società provvede autonomamente alla raccolta delle lattine destinate al riciclo, mentre grazie all'utilizzo di presse modulari la carta e la plastica viene compressa, al fine di ottimizzare lo spazio e ridurre i volumi di trasporto. Oltre a favorire il corretto smaltimento e il riciclo delle frazioni differenziate, questa prassi contribuisce a ridurre significativamente la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento finale.

Nel corso degli anni FAR ha ottimizzato la gestione dei rifiuti ponendo particolare attenzione al loro recupero, infatti, come evidenziato dal grafico sottostante, nel 2024 il 79% dei rifiuti prodotti è stato avviato al recupero.



Al 31.1.2024 il totale dei rifiuti pericolosi prodotti è pari a 226,712 ton, mentre il totale dei rifiuti non pericolosi è pari a 238,972 ton. Per il 2025, FAR si pone l'obiettivo di ridurre i rifiuti conferiti in discarica di un ulteriore 30% rispetto al 2024.

Stabilimento	Quantità conferita in t/anno	Quantità destinata a smaltimento	Quantità destinata a recupero
Pamperso	432,432	64,74	367,692
Panigali	33,252	33,032	0,220
Totale	<b>465,684</b>	97,772	367,912

La produzione totale specifica di rifiuti, calcolata come il rapporto tra la quantità di rifiuti generati e l'alluminio fuso, è pari a **43,5 kg** per tonnellata di alluminio fuso.

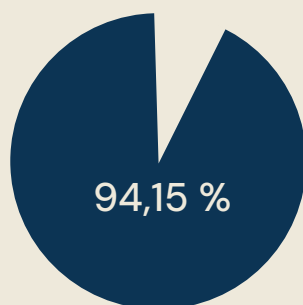
## 3.5 Le risorse e l'economia circolare

La gestione responsabile delle materie prime, in particolare dell'alluminio, rappresenta un aspetto centrale nell'approccio di FAR, che si integra perfettamente con il suo impegno nel promuovere il riciclo e il recupero di questa risorsa. Attraverso pratiche di approvvigionamento sostenibile e sistemi di gestione efficaci, l'azienda garantisce che l'alluminio venga utilizzato in modo efficiente, rigenerato tramite processi di recupero altamente qualificati e riutilizzato all'interno di un ciclo virtuoso che minimizza l'impatto ambientale. Questa strategia rafforza non solo l'adesione ai principi di sostenibilità, ma anche la capacità di FAR di rispondere alle esigenze dei clienti offrendo prodotti di alta qualità, realizzati nel rispetto delle comunità e dell'ambiente.

Grazie alle sue caratteristiche di versatilità e riciclabilità, l'alluminio permette di adottare pratiche di recupero e riutilizzo che rafforzano un modello industriale più responsabile e sostenibile. In questo contesto, circa un terzo dell'alluminio impiegato in FAR deriva dal recupero di scorie e pezzi non conformi, contribuendo a ridurre gli sprechi e ad ottimizzare l'impiego delle risorse. Di questi materiali, l'87% viene rilavorato per un recupero diretto, mentre il 91% dei pezzi non conformi viene intercettato e rilavorato prima della consegna ai clienti, rafforzando l'efficienza del sistema produttivo e riducendo l'impatto ambientale complessivo.

**Circa un terzo dell'alluminio impiegato deriva dal recupero di scorie e pezzi non conformi**





L'alluminio utilizzato per la pressofusione dei prodotti FAR ha un contenuto di alluminio riciclato compreso tra l'88,3% e il 100%, con una media pari al 94,15%

FAR ha implementato un sistema di gestione preventiva delle materie prime che prevede un'attenta valutazione di ogni acquisto. Prima di formalizzare gli ordini, l'ufficio acquisti, in collaborazione con l'ufficio HSE, verifica che i materiali siano conformi ai requisiti di sostenibilità, salute e sicurezza, con particolare attenzione alla mitigazione di rischi potenziali. Alla luce di ciò, si evidenzia che FAR non utilizza sostanze o miscele classificate cancerogene, mutagene o tossiche. Inoltre, si impegna a mantenere elevati standard di verifica preventiva delle sostanze chimiche in ingresso al fine di evitare l'utilizzo di sostanze o miscele chimiche dannose per l'ambiente.

Per rafforzare ulteriormente la propria responsabilità sociale e ambientale, FAR ha avviato un percorso di verifica della provenienza delle materie prime, assicurandosi che non provengano da zone di conflitto, o da zone caratterizzate da violazioni generalizzate e sistematiche del diritto internazionale, note come "conflict-minerals". Nei contratti con i fornitori di alluminio vengono inserite clausole che richiedono la certificazione annuale di provenienza, integrando sistemi di monitoraggio rigorosi e promuovendo così una supply chain etica e trasparente. L'impegno di FAR è quello di mantenere una filiera "conflict-free", responsabilizzando attivamente i propri partner e rispettando i più elevati standard di etica, tutela dei diritti umani e sostenibilità ambientale.

Tutto ciò si inserisce in una strategia più ampia volta a garantire sistemi di produzione sempre più sostenibili, trasparenti e responsabili, consolidando il ruolo di FAR come impresa impegnata nella tutela delle risorse, nella tutela ambientale e nello sviluppo di pratiche etiche in linea con i più elevati standard internazionali.

**Il 100%** delle fonderie primarie dichiara di non utilizzare metalli provenienti da zone di conflitto nei prodotti venduti a FAR.

L'alluminio consumato nel 2024 è pari a **10.716 ton**, mentre le materie ausiliarie pertinenti sono pari a 3680 m3 e 84,14 ton, a seconda della tipologia.

# 4 Le persone

## 4.1 I dipendenti

Con la convinzione che la sostenibilità inizi dalle persone, FAR si impegna quotidianamente per promuovere un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e stimolante. Per la società, infatti, le risorse umane rappresentano un vero e proprio patrimonio, ed ogni individuo, forte delle proprie competenze e del proprio contributo, rappresenta una leva essenziale per il successo dell'organizzazione.

Al 31.12.2024 i dipendenti di FAR S.r.l. sono 88, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato, a conferma della volontà della società di garantire la stabilità occupazionale delle proprie persone. L'applicazione del CCNL Metalmeccanica Industria Confimi a tutto il personale assicura un trattamento equo e conforme alle normative di settore, tutelando i diritti di ogni lavoratore e promuovendo un ambiente di lavoro rispettoso e trasparente.

31/12/2024	M	F	Totale
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>78</b>	<b>10</b>	<b>88</b>
di cui tempo indeterminato	78	10	88
di cui tempo determinato	0	0	0
<b>Totale Lavoratori Non Dipendenti</b>	<b>34</b>	<b>5</b>	<b>39</b>
di cui Somministrati	33	5	38
di cui Lavoratori autonomi	1	0	1
<b>Totale Forza Lavoro</b>	<b>112</b>	<b>15</b>	<b>127</b>

**FAR garantisce stabilità occupazionale e valorizza le proprie risorse, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso.**

In FAR, l'obiettivo di mantenere un dialogo proattivo e costante con le proprie persone, trova attuazione con il coinvolgimento e la partecipazione diretta dei lavoratori in tutti gli aspetti della vita aziendale. E' prevista infatti la presenza di un rappresentante dei lavoratori, coinvolto periodicamente in questioni di natura produttiva e organizzativa e talvolta nel superamento di situazioni critiche.

Dal punto di vista anagrafico, si evidenzia una forte presenza di persone under 50: il 66% dei dipendenti infatti ha un'età inferiore ai 50 anni, mentre l'età media è di 43 anni. La presenza femminile invece si attesta intorno all'11%, un dato in linea con le caratteristiche strutturali del settore, ma che rende ancora più evidente l'importanza di migliorare ulteriormente la nostra inclusività, per questa ragione stiamo attuando iniziative concrete per promuovere la parità di genere e assicurare che ogni opinione venga considerata e apprezzata.

	2024
<b>Età media</b>	43
< 30	12,9%
30-50	52,7%
> 50	34,4%

Nel corso del 2024 non sono state effettuate nuove assunzioni, la ragione di ciò risiede nel fatto che l'introduzione di nuovo personale avviene principalmente attraverso contratti di somministrazione di lavoro, che consentono di rispondere alle esigenze produttive della società. Nel corso dell'anno, infatti, i lavoratori in somministrazione sono stati 38, rappresentando una soluzione flessibile e efficace per gestire capacità e picchi di lavoro temporanei. Questa modalità permette a FAR di mantenere un equilibrio tra stabilità occupazionale e adattabilità alle variazioni della domanda, ottimizzando le risorse in modo funzionale alle esigenze operative.

Tuttavia al 31 dicembre 2024, il tasso di turnover in uscita si attesta al 5,7%. Questo valore riflette un fenomeno fisiologico, rappresentativo della naturale evoluzione del personale, in cui i cambiamenti e le uscite sono parte integrante del ciclo di vita dell'organizzazione.

Numero totale e percentuale di dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione <sup>3</sup>	5	5,7%
di cui uomini	5	5,7%
di cui donne	0	0
di cui under 30	0	0
di cui tra 30 - 50	3	60%
di cui over 50	2	40%



**78 uomini  
+ 10 donne  
= 88 dipendenti**

<sup>3</sup> Il turnover dei dipendenti si riferisce ai dipendenti che lasciano l'impresa volontariamente o a causa di licenziamento, pensionamento o decesso in servizio. Il turnover è calcolato dividendo il n. dei dipendenti in uscita per il n. degli effettivi al 31.12.2024



## 4.2 Salute e sicurezza

La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresentano una priorità per FAR, come espresso nella Politica Integrata della società, che si impegna a garantire il rispetto della legislazione vigente e a promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi con l'obiettivo di tutelare l'integrità fisica e il benessere dei lavoratori.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza adottato si fonda sull'identificazione e sulla gestione dei rischi, sul miglioramento continuo delle procedure e sull'adozione di misure preventive efficaci. Secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08, FAR provvede alla redazione e all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), con la finalità di tracciare i rischi lavorativi e identificare opportuni piani di intervento, al fine di minimizzare o ridurre i rischi a cui lavoratori sono esposti durante lo svolgimento della loro mansione. Nel DVR viene descritta anche la metodologia di valutazione dei rischi, la stima, nonché l'elenco dei provvedimenti da attuare. Per ogni rischio individuato infatti viene tracciata una valutazione specifica con l'indicazione della periodicità del monitoraggio e delle relative azioni correttive.

Successivamente all'individuazione dei rischi aziendali, alla loro classificazione nel DVR e alla definizione di una pianificazione di interventi e azioni volti a mitigare gli impatti, il datore di lavoro attua diverse attività per garantire l'applicazione delle suddette indicazioni al contesto aziendale. In aggiunta, al fine di prevenire eventuali criticità e garantire una corretta gestione della salute del personale, FAR sottopone i lavoratori ad un'attenta

sorveglianza sanitaria che prevede accertamenti preventivi per valutare l'idoneità alla mansione specifica, e accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori. Oltre a ciò, periodicamente vengono svolti sopralluoghi dedicati alla valutazione e al monitoraggio degli ambienti di lavoro, che prevedono il diretto coinvolgimento dei lavoratori. Tale coinvolgimento è finalizzato a promuovere la consapevolezza in materia di salute e sicurezza sul lavoro e la segnalazione di azioni preventive al fine di rendere gli ambienti di lavoro sempre più sicuri.

Per rafforzare ulteriormente l'organizzazione della sicurezza, sono previsti soggetti aventi responsabilità di attuazione delle disposizioni del datore di lavoro quali i dirigenti per la sicurezza e i preposti deputati alla sorveglianza, nonché una squadra di emergenza aziendale addestrata per intervenire in caso di incendi ed erogare le pratiche di primo soccorso.

FAR è certificata secondo lo standard internazionale ISO 45001:2018 – Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro. L'adozione di questo standard consente di definire in modo strutturato i flussi operativi aziendali per tutti gli aspetti legati alle tematiche di Salute e Sicurezza sul lavoro e di poterli affinare e gestire nel tempo con sempre maggiore dettaglio ed efficacia, in ottica di miglioramento continuo, prevedendo inoltre una costante rivalutazione dei rischi attraverso audit periodici, di prima e terza parte, e la conseguente adozione di misure preventive e correttive.

FAR si impegna inoltre a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza tramite l'organizzazione di corsi di formazione, sulle tematiche salute e sicurezza e a promuovere comportamenti responsabili per sviluppare nei lavoratori la consapevolezza dei rischi legati alla propria attività lavorativa.

A conferma di questo impegno, nel 2024 sono state erogate complessivamente **1.325 ore** di formazione sui temi di salute e sicurezza, equivalenti al 64% delle ore totali dedicate alla formazione aziendale. Nello specifico, hanno riguardato: i) formazione lavoratori, con particolare focus sugli ambiti di rischio connessi alla mansione svolta, ii) formazione Preposti, iii) aggiornamento Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), iv) aggiornamento lavoratori, v) formazione carrellisti.

In relazione alla prevenzione e alla gestione degli infortuni, la procedura aziendale è in linea con quanto disciplinato dalla normativa di riferimento. A conferma dell'efficacia delle misure implementate e delle azioni intraprese per eliminare e ridurre i rischi, nel 2024 si sono registrati **2 infortuni**, dato allineato a quello del 2023; si è trattato di infortuni senza alcuna grave conseguenza<sup>4</sup>, che hanno interessato due operai metalmeccanici. Si segnala inoltre che nel 2024 è stato registrato un caso di malattia professionale.

**Tasso di infortuni sul lavoro = 2,9<sup>5</sup>**

### 4.3 Il welfare aziendale

L'attenzione di FAR verso le sue persone si declina anche attraverso un attento programma di welfare finalizzato ad accrescere il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie tramite iniziative che favoriscono bilanciamento vita-lavoro, cura dei familiari, istruzione, salute e supporto economico.

Questo progetto, che ha preso il via nel 2018, consente di convertire il premio di risultato aziendale in rimborsi, beni e servizi di welfare che il dipendente può acquistare per sé o per i propri familiari utilizzando il c.d. "**Credito Welfare**". L'obiettivo è legare le erogazioni variabili della retribuzione alla performance aziendale ed individuale.

Le opportunità disponibili nell'ambito del progetto, che vanno ben oltre la quota del welfare stabilita dal CCNL, sono a disposizione tramite la piattaforma di welfare aziendale, che consente ai dipendenti di poter usufruire di buoni d'acquisto, di beni e servizi defiscalizzati, tra cui il rimborso delle spese di istruzione, l'assistenza ai familiari, i versamenti

<sup>4</sup> Gli "infortuni sul lavoro con gravi conseguenze" sono intesi come infortuni sul lavoro che portano ad un decesso o ad un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi

<sup>5</sup> Il tasso di infortuni sul lavoro è calcolato come rapporto tra il numero di infortuni sul lavoro nell'anno di riferimento e il numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti, moltiplicato per 200.000

al fondo pensione, il rimborso degli abbonamenti per i mezzi pubblici, l'acquisto di buoni spesa e benzina, i voucher per attività ricreative, sportive, culturali, ecc...

Inoltre, FAR si impegna attivamente a sostenere la genitorialità e a favorire la conciliazione tra vita professionale e responsabilità familiari, offrendo servizi e misure dedicate come il supporto al rientro post maternità/paternità, quali ad esempio attività per il back to work, attività di coaching mirate, modalità di lavoro flessibile come il part time. Queste iniziative sono pensate per creare un ambiente di lavoro più inclusivo e flessibile, che permetta ai dipendenti di gestire al meglio le proprie responsabilità familiari senza sacrificare la crescita professionale.

Tutte le misure inserite nel piano di welfare di FAR mirano a migliorare concretamente la qualità della vita dei dipendenti, rafforzando il senso di appartenenza all'azienda e promuovendo un clima lavorativo di benessere, rispetto e supporto reciproco. L'obiettivo è costruire un ambiente in cui il benessere personale e professionale siano strettamente collegati, contribuendo a una maggiore soddisfazione e motivazione sul lavoro.

## 4.4 Diversità e pari opportunità

FAR pone al centro della propria missione la valorizzazione delle persone, garantendo il rispetto della dignità individuale e la tutela della diversità. Coerentemente con il Codice Etico, si impegna a combattere ogni forma di discriminazione basata su età, genere, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose, riconoscendo nella diversità una risorsa fondamentale, capace di arricchire la società in termini di competenze, opinioni e prospettive.

In particolare, FAR si impegna a valorizzare la diversità osservando la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e seguendo i principi del Global Compact, a cui aderisce. In questa prospettiva si impegna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo nel quale sono garantite pari opportunità in ogni aspetto della relazione lavorativa, dalla

<sup>6</sup> Il divario retributivo tra dipendenti donne e uomini è dato dalla differenza tra la retribuzione lorda oraria media degli uomini e la retribuzione lorda oraria media delle donne, divisa la retribuzione lorda oraria media degli uomini, e moltiplicata per cento

selezione alla formazione, dalla retribuzione alle opportunità di carriera, fino alla conclusione del rapporto di lavoro.

Il rispetto delle libertà individuali e la promozione delle pari opportunità e dell'inclusione sono tradotti in impegni concreti. In tal senso FAR:

- impronta l'attività di recruiting sul merito, la trasparenza e l'assenza di ogni forma di discriminazione, e più in generale, la gestione del personale nel riconoscimento della qualità del lavoro e nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, previsti dalla legge e dal CCNL;
- definisce programmi di sviluppo delle competenze attraverso un'offerta formativa trasversale ed equamente accessibile a tutto il personale;
- garantisce pari opportunità di crescita professionale a tutti i dipendenti;
- valorizza la presenza delle donne, presenti nei ruoli apicali dell'organizzazione, dove rivestono posizioni di leadership. In particolare, il 60% del CdA è composto da donne;
- valorizza la diversità e le differenti caratteristiche individuali, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo, arricchito dalla presenza di persone con prospettive e background diversi; infatti, circa il 38% dei lavoratori proviene da contesti internazionali, mentre il 4,5% appartiene a categorie vulnerabili.

Per rafforzare ulteriormente il proprio impegno verso l'inclusività, nel corso del 2024 FAR ha intrapreso un significativo percorso per ottenere la certificazione della parità di genere. In particolare, è stata svolta l'attività di assessment e gap analysis rispetto ai requisiti della Prassi di riferimento UNI PdR 125:2022, che in Italia fornisce le linee guida per l'adozione delle politiche per la parità di genere nelle aziende, con 6 principali aree di attenzione, determinate da un insieme di KPI qualitativi e quantitativi. Il sistema di gestione per la Parità di Genere implementato sarà sottoposto a certificazione da parte di un ente accreditato nel 2026.

FAR considera la promozione della parità di genere non solo un valore sociale di grande rilevanza, ma anche una leva strategica per la crescita dell'organizzazione. In questa prospettiva, ha avviato un insieme di iniziative mirate in diversi ambiti, quali la selezione e l'assunzione, la gestione della carriera, il supporto alla genitorialità, la conciliazione tra vita privata e lavorativa, nonché l'equità salariale. A tal proposito, attualmente in FAR,

il divario retributivo uomo-donna è pari al 19%<sup>6</sup>, un valore leggermente superiore alla media del settore e della realtà europea. Inoltre, il rapporto tra la retribuzione più elevata e la mediana delle retribuzioni dei dipendenti è pari a 3,13, un livello contenuto che testimonia l'attenzione di FAR all'equità salariale e alla valorizzazione delle differenze, anche attraverso politiche trasparenti e responsabili.

## 4.5 La formazione e lo sviluppo delle competenze

FAR offre ai propri dipendenti percorsi di formazione continua, in quanto considera la formazione professionale un investimento strategico per la crescita individuale e per lo sviluppo dell'organizzazione. L'obiettivo è quello di aggiornare, perfezionare e potenziare le competenze, in coerenza con l'evoluzione tecnologica e organizzativa del processo produttivo.

La formazione, per FAR, rappresenta un valore condiviso e un motore di innovazione, una risposta concreta alle esigenze della società e dei propri dipendenti. Per questa ragione, si riconosce l'importanza **dell'analisi del fabbisogno formativo** come strumento fondamentale per identificare le competenze da sviluppare, al fine di aumentare la competitività aziendale e la professionalità delle risorse umane. Tale analisi si inserisce all'interno di un processo ciclico, nel quale assumono rilevanza sia la pianificazione dei percorsi formativi, sia il monitoraggio delle attività formative intraprese.

Nel 2024 sono state erogate complessivamente **2.071** ore di formazione. In particolare, si è proseguito con le attività di formazione obbligatoria, che comprende sia i percorsi specifici dedicati alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sia l'addestramento professionale il quale riveste un ruolo strategico e imprescindibile, in quanto assicura che ogni risorsa umana disponga delle competenze pratiche e tecniche necessarie per svolgere con efficacia e responsabilità il proprio ruolo, nel rispetto delle best practice e delle normative di settore.

Contestualmente, è stata intensificata la formazione specifica relativa al Modello 231, finalizzata a rafforzare la cultura della compliance e a sensibilizzare le risorse sulle norme e procedure adottate dall'organizzazione per prevenire rischi e garantire la conformità normativa. Questi interventi

La formazione continua è un pilastro strategico di FAR, che investe nello sviluppo delle competenze per rispondere alle sfide del mercato.

rappresentano un elemento chiave nel percorso di crescita professionale e di responsabilità diffusa, contribuendo alla creazione di un ambiente lavorativo più sicuro, etico e responsabile.

#### Ore medie di formazione per genere



#### N. ore formazione suddivise per tematiche

	Uomini	Donne	Totali
Salute e Sicurezza	1233	92	1325
Compliance	149	19	168
Formazione Professionalizzante	553	25	578
<b>Totale</b>	<b>1935</b>	<b>136</b>	<b>2071</b>

## 4.6 Valore economico generato e distribuito

FAR crea valore condiviso tra gli stakeholder e sostiene iniziative sociali e ambientali

Il valore economico generato rappresenta la ricchezza prodotta dalla società, distribuita ai diversi stakeholder, sotto varie forme. La capacità di generare valore è un fattore imprescindibile per lo sviluppo di azioni, pratiche e strategie volte al miglioramento degli impatti sociali e ambientali. Il valore economico direttamente generato e distribuito si sviluppa tramite i seguenti componenti:

- 1. valore economico direttamente generato**, determinato sulla base dei "ricavi", intesi come vendite nette a cui si sommano i ricavi dagli investimenti finanziari e dalle vendite di beni, nonché dai contributi ricevuti;
- 2. valore economico distribuito, quali costi operativi**, salari e benefici per i dipendenti, pagamenti a investitori e finanziatori (capitale), pagamenti alla Pubblica Amministrazione e sostegno alla comunità;
- 3. valore economico trattenuto**, inteso in via residuale come "valore economico direttamente generato" al netto del "valore economico

distribuito”, rappresentato dagli utili portati a riserva e dalle poste non monetarie (ammortamenti, svalutazioni, accantonamento ed imposte differite).

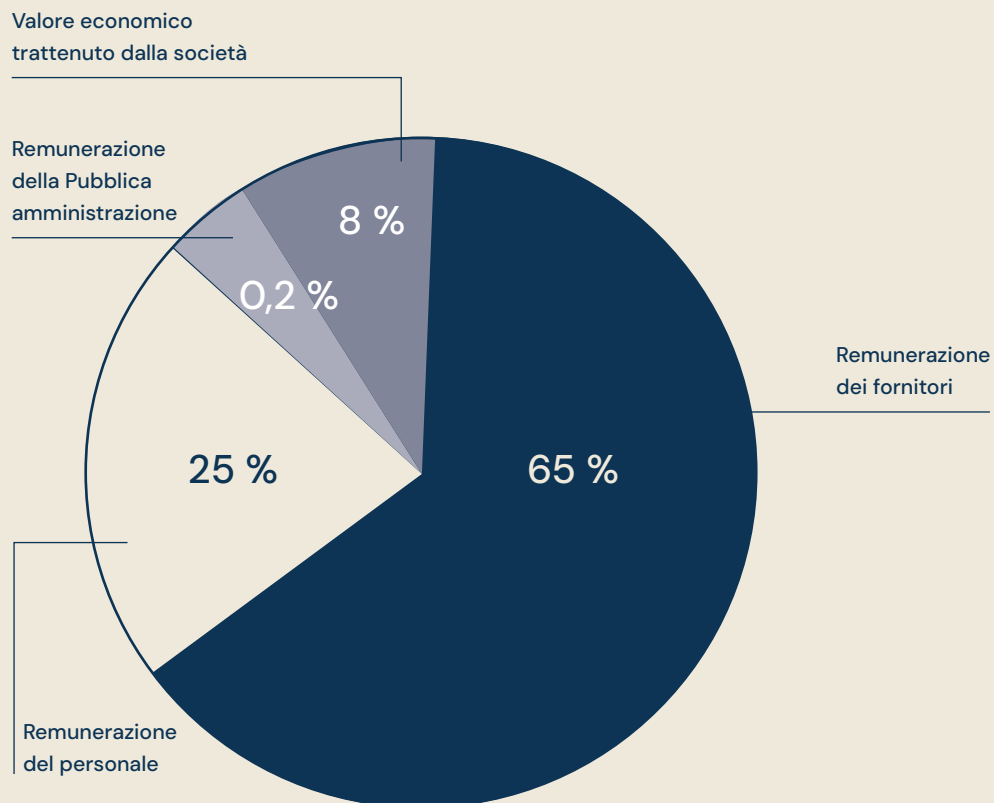
Di seguito si riportano i dati relativi al valore economico generato nel 2024, quanto di questo è stato distribuito agli stakeholder e quanto trattenuto dalla società.

	2024	%
<b>Valore economico generato dalla Società</b>	27.901.928	100%
Renumerazione dei fornitori (costi operativi)	18.265.460	65,46%
Renumerazione del personale	6.921.703	24,81%
Renumerazione dei finanziatori	61.020	0,22%
Renumerazione degli azionisti	0	0,00%
Renumerazione della Pubblica amministrazione	395.023	1,42%
Comunità	14.060	0,05%
<b>Valore economico distribuito dalla Società</b>	25.657.265	91,96%
<b>Valore economico trattenuto dalla Società</b>	2.244.662	8,04%

Nel 2024 FAR ha generato un valore economico pari ad euro 27.901.928.

L’ 8,04% del quale è stato trattenuto dalla società mentre il restante 91,96%, pari ad euro 25.657.265, è stato distribuito agli stakeholder nel seguente modo:

- **fornitori:** 18.265.460 euro, destinati all’acquisto di materie prime, beni e servizi (pari al 65,46% del valore generato);
- **dipendenti e collaboratori:** 6.921.703 euro per salari e stipendi, contributi e trattamento di fine rapporto, welfare, costo lavoratori interinali, costo formazione (pari al 24,81% del valore generato);
- **finanziatori:** 61.020 euro per interessi e commissioni a banche e altri istituti di credito (pari allo 0,22% del valore generato);
- **Pubblica Amministrazione:** 395.023 euro per oneri sociali, imposte e tasse (pari all’1,42% del valore generato);
- **comunità:** 14.060 euro per donazioni e liberalità (pari allo 0,05% del valore generato).



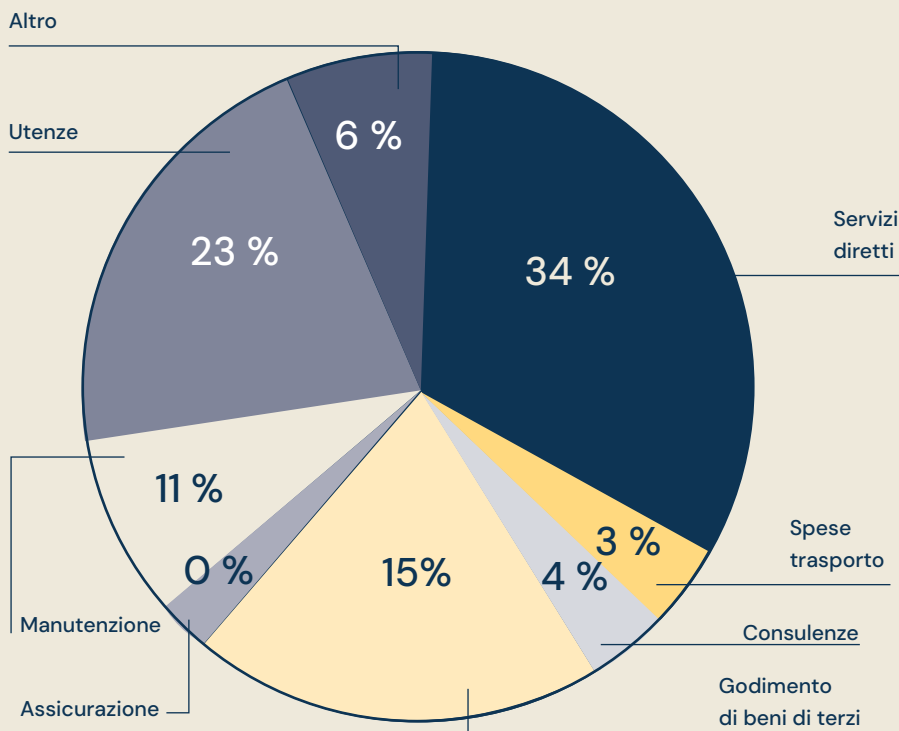
Si segnala inoltre che durante il periodo di rendicontazione FAR ha usufruito di contributi statali per euro 224.257 (inclusi nel valore economico generato). Così come previsto dal Codice Etico, tali contributi sono stati utilizzati esclusivamente per le finalità e secondo le modalità per le quali sono stati concessi.

## Tipologia di acquisti

Nel 2024 FAR ha acquistato materiali e servizi esclusivamente da fornitori italiani. Analizzando la tipologia di fornitori in base agli acquisti di beni e servizi rientranti tra i costi della produzione, la quota principale è rappresentata dagli acquisti di materie prime che costituiscono circa il 61%, mentre il 39% è rappresentata dagli acquisti di servizi comprensivi dei costi di godimento di beni di terzi.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa degli acquisti di servizi suddivisi per tipologia.

Tipologia servizi	Importo	%
Servizi diretti	2.478.666	34,38%
Spese trasporto	282.029	3,91 %
Consulenze	307.752	4,27 %
Godimento di beni di terzi	1.075.860	14,92%
Assicurazioni	148.023	2,05%
Commerciali	19.577	0,27%
Manutenzione	793.161	11,00%
Utenze	1.649.639	22,88%
Altro	454.519	6,30%
<b>Totale</b>	<b>7.209.226</b>	<b>100,00%</b>



Dalla tabella sopra riportata si evince che i costi relativi alle prestazioni di servizi diretti alla produzione costituiscono il 34,38% del totale dei costi per servizi. A seguire, le utenze rappresentano il 22,88%, mentre i costi di godimento di beni di terzi, principalmente affitti degli immobili condotti in locazione, incidono per il 14,92% e le spese per manutenzione per l'11,00%. Il sostenimento di questi ultimi non solo garantisce un funzionamento ottimale degli impianti, ma contribuisce anche al risparmio energetico, riducendo i costi operativi e l'impatto ambientale. A dimostrazione di ciò, evidenziamo come il costo delle utenze sostenuto nel corso del 2024 è inferiore del 10,33% rispetto a quello sostenuto nel 2023.

## 4.7 Sostegno alla comunità

FAR dimostra da sempre un forte legame con il territorio in cui opera, promuovendo attivamente iniziative volte al suo sostegno e alla sua valorizzazione. Nel corso del 2024 ha confermato questo impegno. In particolare, credendo fermamente nel potere dello sport come strumento capace di abbattere le barriere, favorire l'inclusione e promuovere valori positivi come il rispetto, la solidarietà e la collaborazione, FAR ha deciso di sostenere:

- A.S.D. Porretta 1924 – Storica società calcistica italiana fondata nel 1924 a Porretta Terme.
- Sci Club Val Carlina, fondato nel 1964 a Vidiciatico, nell'Appennino bolognese.
- Cooperativa Sportiva Dilettantistica FARO, situata a Gaggio montano.



L'attenzione e il sostegno alla comunità si riflettono anche nell'impegno di FAR nel garantire strumenti fondamentali per la tutela della salute. A tal fine, la società ha installato defibrillatori semiautomatici (DAE) presso i propri stabilimenti, rafforzando così la propria responsabilità nei confronti dei dipendenti e della comunità locale. Infatti, FAR ha reso pubblica la fruizione dei defibrillatori, i quali sono stati collocati in punti strategici e ben segnalati all'interno dei locali aziendali, per garantire un accesso immediato in caso di necessità. Inoltre, tutto il personale è stato adeguatamente formato all'uso dei DAE, per poter intervenire tempestivamente e prevenire gravi conseguenze in situazioni di emergenza.



# 5 Governance

**FAR**  
PRESSOFUSIONI IN ALLUMINIO  
ALUMINIUM DIE CASTING

## 5.1 La composizione della governance societaria

In coerenza con la sua storia evolutiva, FAR adotta un adeguato modello di governance societaria per l'efficace e responsabile svolgimento delle attività, contribuendo in modo significativo alla creazione di valore condiviso e operando con trasparenza nell'interesse di tutti gli stakeholder.

La solidità della governance favorisce un approccio strategico volto ad una crescita economica responsabile e sostenibile, capace di consolidare e mantenere nel tempo la posizione di leadership acquisita, con una visione che integri i temi di sostenibilità nella strategia aziendale.

Il modello di governance adottato è strutturato secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo e consta degli organi di seguito indicati: il Consiglio di Amministrazione e il Sindaco Unico. Al 31.12.2024 il Consiglio di Amministrazione si compone di 5 membri, tra cui il Presidente e il Consigliere Delegato. All'interno del CdA, tre consiglieri sono di genere femminile, rappresentando il 60% sul totale dei membri del Consiglio. Il governo societario è suddiviso fra il Presidente, il quale ha la rappresentanza dell'impresa, e il Consigliere delegato, a seconda dei poteri da esercitare e sulla base delle decisioni assunte dall'organo amministrativo ed espresse tramite le sue deliberazioni.

Al Sindaco Unico è affidata la funzione di controllo, secondo le funzioni demandate dalla disciplina di riferimento. La suddivisione di funzioni e poteri tra i membri dell'organo di governance garantisce, grazie alle competenze specifiche di ciascuno, una conduzione della società orientata ai principi della buona e sana amministrazione.

Le responsabilità e le competenze dell'organo di governo in materia di sostenibilità rivestono un ruolo cruciale nel garantire una gestione

efficace degli impatti, dei rischi e delle opportunità connessi alle questioni di sostenibilità. Il Consiglio di Amministrazione si impegna a integrare pienamente la strategia di sostenibilità nel modello operativo della società, assumendo un ruolo proattivo nella gestione delle sfide emergenti e delle opportunità che si presentano. Tale approccio mira a promuovere la creazione di valore condiviso attraverso l'inclusione sociale, la tutela dell'ambiente e la soddisfazione degli stakeholder.

In particolare, il CdA valuta e gestisce gli impatti e i rischi di natura ambientale, sociale e di governance che potrebbero influire sul successo e sulla reputazione di FAR. Questi includono rischi derivanti da normative sempre più stringenti riguardanti energia, emissioni e uso delle risorse, nonché rischi reputazionali legati a percezioni negative da parte di clienti e fornitori e la comunità in cui l'impresa opera.

Parallelamente, il Consiglio riconosce e valorizza le opportunità di innovazione e miglioramento offerte dalla sostenibilità, come l'efficientamento energetico, l'adozione di tecnologie avanzate, l'impiego efficiente delle risorse e la riduzione delle emissioni di gas serra.

L'integrazione degli aspetti di sostenibilità nelle strategie di business spinge FAR a migliorarsi costantemente, promuovendo innovazione ed efficienza come leve strategiche per consolidare la propria leadership, la chiave per creare valore reale e diventare un punto di riferimento nel proprio settore.

## **5.2 I principi e i valori etici di FAR**

Lo sviluppo di FAR è ispirato a principi, valori e regole che vedono nel Codice Etico la fonte principale di disciplina dei rapporti sia all'interno della società, fra gli Organi sociali, i dipendenti e i collaboratori, sia all'esterno con tutti gli altri stakeholder.

Il Codice Etico rappresenta il complesso valoriale in cui si inserisce l'azione quotidiana di FAR, costituisce pertanto una guida nel prendere decisioni e compiere azioni coerenti con la cultura della legalità, trasparenza, responsabilità e creazione di valore nel lungo termine per tutti i Destinatari. Basato sui principi riconosciuti come fondamentali per la cultura

aziendale, il Codice Etico definisce gli impegni e le responsabilità etiche di amministratori, dipendenti e collaboratori di FAR nel condurre le attività quotidiane, gestire le relazioni e tutelare il prestigio e l'immagine della società. Tali valori si traducono in norme comportamentali che promuovono integrità, lealtà, correttezza, la tutela della persona e dell'ambiente, nonché la tutela della privacy, il valore delle risorse umane.

Si deve dar conto, sulle politiche di FAR improntate ai principi etici affermati, che la società nel 2024 ha avviato un percorso per la richiesta del c.d. Rating di Legalità.

Il Rating di legalità, promuove principi etici nei comportamenti aziendali. Attribuire il rating richiede il rispetto di standard elevati di legalità, premiando una gestione trasparente ed etica. Favorisce la competizione basata sul merito, migliorando gli standard qualitativi delle imprese.

Il Codice Etico di FAR è disponibile sul sito internet della società: <https://www.fonderia-far.com>

## 5.3 Il Modello 231

FAR, nell'ottica di una politica orientata ad una rigorosa compliance normativa, volta a garantire elevati standard di gestione e a ridurre i rischi, ha ritenuto essenziale implementare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 allo scopo di prevenire il rischio di commissione dei reati qualificati come "presupposto" ai fini dell'applicazione della responsabilità amministrativa degli enti.

Il Modello 231, adottato sin dal 2016, si inserisce nel Sistema di Gestione Integrato della società e ne costituisce elemento fondamentale. Un Organismo di Vigilanza collegiale, composto da tre membri esterni e autonomi, supervisiona l'efficacia del sistema, che include sanzioni disciplinari e flussi informativi per garantire la collaborazione e la trasparenza tra le parti.

L'adozione del MOG nasce non solo dall'idea di rispondere agli interessi dell'impresa, ma è espressione della volontà di FAR di porsi quale ente etico, responsabile verso gli stakeholder e verso la comunità. Difatti, viene posta attenzione agli impatti della società sull'ambiente e sulla salute e

**Nel 2024 FAR ha avviato un percorso per l'ottenimento del Rating di Legalità**

sicurezza sui luoghi di lavoro, con la preliminare valutazione dei rischi da reato e la predisposizione di adeguate misure per la loro prevenzione.

L'obiettivo del Modello è predisporre un insieme coordinato di procedure, regole e controlli, finalizzati a prevenire la commissione di reati, proteggere l'ente da rischi legali e assicurare comportamenti etici e conformi alle normative vigenti, contribuendo così a un'efficace gestione dei rischi e alla tutela dell'integrità aziendale.

Al fine di rendere note e comprensibili le prescrizioni contenute nel MOG, è prevista la programmazione di una formazione e comunicazione costante rivolta a tutti i dipendenti. Nel corso del 2024 in particolare la formazione si è incentrata sui protocolli del Modello inerenti la prevenzione della corruzione e della concussione.

## 5.4 La compliance normativa di FAR

**FAR assicura che tutti gli aspetti della gestione aziendale siano conformi alle normative vigenti**

Il Modello 231 si inserisce nell'apparato di compliance che con il tempo FAR ha inteso darsi in materia di tutela della riservatezza dei dati personali, di utilizzo dei servizi informatici, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e di tutela dell'ambiente.

Attraverso l'implementazione di processi efficaci, procedure interne e strumenti di controllo, FAR assicura che tutti gli aspetti della gestione aziendale siano conformi alle normative vigenti. A conferma di questo impegno, la società ha adottato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme al D.Lgs 81/2008, definendo un organigramma dedicato ed ottenendo la certificazione ISO 45001:2018.

L'attenzione verso la protezione dei dati, in un contesto caratterizzato da continui progressi tecnologici, porta FAR a rispettare rigorosamente la normativa vigente, in particolare il Codice della Privacy e il Regolamento GDPR 2016.

La tutela dei dati personali si accompagna anche all'attenzione rivolta da FAR alla cybersecurity, per la quale ha introdotto una procedura specifica, implementandola in base alle più recenti novità normative, ispirate alla Direttiva (UE) 2022/2555 (c.d. NIS 2). Questa azione ha come obiettivi



principali:

- la prevenzione degli accessi non autorizzati ai sistemi e ai dati aziendali, inclusi i dati e le informazioni relative alla progettazione, ai processi produttivi e ai dati relativi ai clienti;
- la protezione da malware, ransomware e altre minacce informatiche che potrebbero compromettere l'operatività aziendale;
- la garanzia della continuità operativa della produzione, i sistemi di controllo qualità e la gestione della logistica;
- l'ulteriore garanzia della conformità alle normative italiane ed europee in materia di protezione dei dati, mediante l'applicazione del GDPR, e alle eventuali normative specifiche per il settore manifatturiero.

Nel 2024, la società ha rafforzato ulteriormente il suo sistema di governance con l'implementazione di una procedura dedicata alla tutela del segnalante (c.d. whistleblowing). Questa prevede un canale di comunicazione dedicato, anche in modo anonimo, per segnalare anomalie o violazioni di norme etiche e legali, con la finalità di rafforzare i principi di responsabilità e trasparenza.

Infine, FAR si distingue per il rigoroso rispetto delle normative antiriciclaggio, chiaramente sancito nel suo Codice Etico. La società vieta categoricamente operazioni di trasferimento o utilizzo di proventi illeciti, garantendo con sistemi di controllo efficaci che qualsiasi attività sospetta venga tempestivamente identificata ed eliminata. Questa attenzione rappresenta un ulteriore tassello della sua solida governance, a garanzia di integrità, rispetto delle leggi e reputazione aziendale.

## 5.5 Lotta alla corruzione

**Il contrasto ad ogni tipo di fenomeno corruttivo è obiettivo imperativo di FAR**

Come già indicato nel Codice etico e quindi nei principi e valori che lo stesso esprime, FAR declina ogni forma di corruzione, non solo nei rapporti con le pubbliche amministrazioni ma anche nei rapporti fra i privati. Il contrasto ad ogni tipo di fenomeno corruttivo è obiettivo imperativo della propria condotta aziendale. Da questo punto di vista FAR cura l'aggiornamento costante del Modello 231 adottato dedicando ampio spazio alle regole e alle prescrizioni per la prevenzione dei reati corruttivi, con una specifica attività di risk analysis e di risk management.

Nell'ambito delle attività di controllo per garantire il rispetto del Modello 231, l'Organismo di Vigilanza sottopone, sia le funzioni interne sia terze parti, a periodiche check list al fine di monitorare costantemente il rischio corruttivo. Tale attività di controllo si inserisce peraltro nell'ambito della verifica del rispetto degli obblighi anti-corruttivi lungo la catena di fornitura, e quindi della verifica della condotta di tutti quei soggetti con cui FAR intrattiene rapporti commerciali consolidati e costanti. Grazie a tali azioni, FAR si impegna a ridurre al minimo, fino ad azzerarlo, il rischio di fenomeni corruttivi: ad oggi non si registrano episodi di violazioni della disciplina in materia di anticorruzione.

# Gli obiettivi di FAR

ESG	Tema	Obiettivo a breve termine (2025)	Obiettivo a medio termine (2030)	SDGs
AMBIENTE	Energia ed emissioni di Gas Serra	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione emissioni Scope 1 del 5%</li> <li>Azzeramento emissioni Scope 2</li> <li>Riduzione emissioni Scope 3 del 5%</li> <li>Sviluppo infrastruttura informatica per l'analisi dei consumi energetici e per la quantificazione dell'impronta di carbonio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione delle emissioni di CO2 del 21%</li> <li>Incremento della percentuale di veicoli elettrici nella flotta aziendale.</li> </ul>	    
	Risorse idriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidamento e ottimizzazione del livello di efficienza del sistema di depurazione delle acque</li> <li>Installazione di un disoleatore per la separazione degli idrocarburi dall'acqua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidamento e ottimizzazione del livello di efficienza del sistema di depurazione delle acque</li> </ul>	 
	La gestione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenimento della quota di rifiuti avviati al riciclo tra il 75% e il 85%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione dell'uso di plastica monouso nelle operazioni aziendali</li> </ul>	   
	Risorse ed economia circolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenimento costante della percentuale di alluminio riciclato</li> </ul>		   
SOCIALE	Salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidamento ed efficientamento del sistema di monitoraggio degli infortuni sul lavoro</li> <li>Mantenimento Certificazione ISO 45001</li> </ul>		  
	Benessere dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidamento ed efficientamento delle policy implementate</li> </ul>		  
	Diversità e pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Policy di recruiting</li> <li>Sistema di procedure e politiche a supporto della diversità, equità ed inclusione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Certificazioni Parità di Genere</li> <li>Feedback dei dipendenti per valutare il livello di inclusione percepito</li> </ul>	  
	La formazione e lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione policy per lo sviluppo delle competenze e l'avanzamento professionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incremento del 10% delle ore di formazione pro capite</li> <li>Sviluppo corsi di formazione sui temi ESG</li> <li>Incremento formazione dedicata al tema della cybersecurity</li> </ul>	 
	Sostegno alla comunità		<ul style="list-style-type: none"> <li>Partnership con scuole e università</li> </ul>	  
GOVERNANCE	Etica e compliance	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidamento e miglioramento procedure e sistemi inerenti la rendicontazione di sostenibilità e l'analisi dei rischi ESG</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incrementare il numero di fornitori formati su temi ESG, diritti umani, anticorruzione</li> <li>Certificazione ISO/IEC 27001 Ampliare il modello di misurazione della soddisfazione del cliente alle tematiche ESG</li> </ul>	 
	Lotta alla corruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ottenimento Rating di Legalità</li> </ul>		 

# Indice dei contenuti

Ambito	Metrica	Descrizione dell'informativa richiesta	Paragrafo di riferimento
<b>VSME – Modulo Base</b>			
<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>	<b>B1 – Base per la preparazione</b>	L'impresa comunica se ha selezionato il Modulo Base o il Modulo Completo Se l'impresa ha omesso una comunicazione in quanto considerata classificata o informazioni sensibili, l'impresa indica l'informativa che ha omesso. Se la relazione sulla sostenibilità è stata redatta su base individuale o su base consolidata. Nel caso di un bilancio di sostenibilità consolidato, l'elenco delle filiali, compresa la loro sede legale. Le seguenti informazioni: la forma giuridica dell'impresa, codice/i di classificazione settoriale NACE, dimensione dello stato patrimoniale (in Euro), fatturato (in Euro), numero di dipendenti in organico o equivalenti a tempo pieno, paese delle operazioni primarie e ubicazione dell'attività o delle attività significative, Geolocalizzazione di siti di proprietà, locati o gestiti.	Nota metodologica
		Se l'impresa ha ottenuto una certificazione o un marchio di qualità in materia di sostenibilità, fornisce una breve descrizione di tali certificati	Par. 2.2: Le certificazioni Par. 2.3: La misurazione delle performance
	<b>B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile</b>	Se l'impresa ha messo in atto pratiche, politiche o iniziative future specifiche per la transizione verso un'economia più sostenibile, lo dichiara.	Par. 2.1: Il percorso di FAR verso la sostenibilità Par. 2.4: La valutazione della rilevanza – Le azioni di FAR Gli obiettivi di FAR
		Azioni intraprese dall'impresa per ridurre i propri impatti negativi e migliorare i propri impatti positivi sulle persone e sull'ambiente, al fine di contribuire a un'economia più sostenibile.	Par. 2.4: La valutazione della rilevanza – Le azioni di FAR
<b>METRICHE AMBIENTALI</b>	<b>B3 – Energia ed emissioni di gas serra</b>	L'impresa comunica il suo consumo totale di energia in MWh.	Par. 3.2: Energia ed emissioni di gas serra
		L'impresa comunica le proprie emissioni lorde stimate di gas a effetto serra (GHG) in tonnellate di CO2 equivalente (tCO2eq) tenendo conto del contenuto del GHG Protocol Corporate Standard (versione 2004), tra cui: le emissioni di GHG Scope 1 in tCO2eq; le emissioni di Scope 2 in tCO2eq.	Par. 3.2.1: Emissioni
		L'impresa comunica la propria intensità di gas a effetto serra calcolata dividendo le «emissioni lorde di gas a effetto serra» per il fatturato (in euro).	Par. 3.2.1: Emissioni
	<b>B4 – Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo</b>	Se l'impresa è già tenuta, per legge o per altre normative nazionali, a comunicare le proprie emissioni di inquinanti, o se le comunica volontariamente in base a un sistema di gestione ambientale, essa comunica gli inquinanti emessi nell'aria, nell'acqua e nel suolo nell'ambito delle proprie operazioni, con la rispettiva quantità per ciascun inquinante.	Tema non rilevante
	<b>B5 – Biodiversità</b>	L'impresa comunica il numero e la superficie dei siti che possiede, ha affittato o gestisce all'interno o in prossimità di un'area sensibile alla biodiversità. L'impresa può comunicare parametri relativi all'uso del suolo: uso totale del suolo, area totale sigillata, area completamente orientata alla natura in loco, area completamente orientata alla natura fuori sede.	Tema non rilevante
	<b>B6 – Acqua</b>	L'impresa comunica il suo prelievo totale di acqua, presentando separatamente la quantità di acqua prelevata nei siti situati in aree ad alto stress idrico.	Par. 3.3: Le risorse idriche
		Se l'impresa dispone di processi di produzione che consumano in modo significativo l'acqua, deve comunicare il proprio consumo di acqua calcolato come la differenza tra il prelievo e lo scarico di acqua dai processi di produzione.	Par. 3.3: Le risorse idriche
<b>B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti</b>	L'impresa comunica se applica i principi dell'economia circolare e, in caso affermativo, in che modo li applica. L'impresa comunica: la produzione totale annua di rifiuti ripartiti per tipologia, il totale annuo dei rifiuti dirottati verso il riciclaggio o il riutilizzo e, se l'impresa opera in un settore che utilizza flussi di materiali significativi, il flusso di massa annuo dei materiali pertinenti utilizzati.	Par. 3.5: Le risorse e l'economia circolare Par. 3.4: La gestione dei rifiuti	

METRICHE SOCIALI	B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali	L'impresa comunica il numero di dipendenti in organico o in equivalente a tempo pieno per i seguenti parametri: (a) tipo di contratto di lavoro; (b) genere; (c) paese del contratto di lavoro, se l'impresa opera in più di un paese.	Par. 4.1: I dipendenti
		Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti, comunica il tasso di turnover dei dipendenti per il periodo di riferimento.	Par. 4.1: I dipendenti
	B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza	L'impresa comunica le seguenti informazioni relative ai propri dipendenti: (a) il numero e il tasso di infortuni sul lavoro registrabili; e (b) il numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro e problemi di salute professionali.	Par. 4.2: Salute e sicurezza
METRICHE DI GOVERNANCE	B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	L'impresa comunica: (a) se i dipendenti ricevono una retribuzione pari o superiore al salario minimo applicabile per il paese in cui fanno riferimento, determinata direttamente dalla legge nazionale sul salario minimo o da un contratto collettivo; (b) il divario percentuale di retribuzione tra i suoi dipendenti donne e uomini, se occupa più di 150 dipendenti; (c) la percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro; (d) il numero medio di ore di formazione annuali per dipendente, suddivise per genere.	Par. 4.1: I dipendenti Par. 4.4: Diversità e pari opportunità Par. 4.5: La formazione e lo sviluppo delle competenze
		B11 – Condenne e multe per corruzione attiva e passiva	In caso di condanne e ammende nel periodo di riferimento, l'impresa comunica il numero di condanne e l'importo totale delle sanzioni pecuniarie inflitte per violazione delle norme anticorruzione e anticorruzione.

VSME – MODULO COMPLETO

INFORMAZIONI GENERALI	C1 – Strategia: modello di business e sostenibilità – Iniziative correlate	L'impresa comunica gli elementi chiave del suo modello di business e della sua strategia, tra cui: (a) una descrizione dei gruppi significativi di prodotti e/o servizi offerti; (b) una descrizione dei mercati significativi in cui opera l'impresa; (c) una descrizione delle principali relazioni commerciali; (d) Se la strategia contiene elementi chiave che riguardano o incidono su questioni di sostenibilità, una breve descrizione di tali elementi chiave.	Par. 1.2: Il Business Par. 1.3: La politica di approvvigionamento Par. 2.1: Il percorso di FAR verso la sostenibilità
	C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Se l'impresa ha messo in atto pratiche, politiche o iniziative future specifiche per la transizione verso un'economia più sostenibile, che ha già segnalato nella comunicazione B2 del modulo di base, le descrive brevemente.	Par. 2.1: Il percorso di FAR verso la sostenibilità Par. 2.4: La valutazione della rilevanza – Le azioni di FAR Gli obiettivi di FAR
METRICHE AMBIENTALI	C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	Se l'impresa ha stabilito obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comunica i suoi obiettivi.	Gli obiettivi di FAR
		Se l'impresa che opera nei settori ad alto impatto climatico ha adottato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, può fornire informazioni al riguardo, compresa una spiegazione del modo in cui contribuisce a ridurre le emissioni di gas a effetto serra.	Par. 2.1: Il percorso di FAR verso la sostenibilità 3.1: Il cambiamento climatico
	C4 – Rischi climatici	Se l'impresa ha individuato pericoli ed eventi di transizione legati al clima che creano gravi rischi legati al clima per l'impresa: li descrive brevemente, comunica il modo in cui ha valutato l'esposizione e la sensibilità delle sue attività e della sua catena del valore a tali pericoli ed eventi di transizione, indica gli orizzonti temporali di eventuali pericoli legati al clima e degli eventi di transizione individuati e comunica se ha intrapreso azioni di adattamento ai cambiamenti climatici.	Par. 3.1.1: Rischio fisico e di transizione
		L'impresa può comunicare i potenziali effetti negativi dei rischi climatici che possono incidere sui suoi risultati finanziari o sulle sue operazioni commerciali a breve, medio o lungo termine, indicando se valuta i rischi come alti, medi o bassi.	Par. 3.1.1: Rischio fisico e di transizione

<b>METRICHE SOCIALI</b>	<b>C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro</b>	Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti, può indicare il rapporto donne/uomini a livello dirigenziale per il periodo di riferimento.	Par. 5.1: La composizione della governance societaria
		Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti, può indicare il numero dei lavoratori autonomi senza personale che lavorano esclusivamente per l'impresa e dei lavoratori interinali forniti da imprese che svolgono principalmente «attività di lavoro».	Par. 4.1: I dipendenti
	<b>C6 – Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro – Politiche e processi in materia di diritti umani</b>	Se l'impresa dispone di un codice di condotta o di una politica in materia di diritti umani per la propria forza lavoro, fornisce informazioni a riguardo. Se l'impresa dispone di un meccanismo di gestione dei reclami per la propria forza lavoro, fornisce informazioni a riguardo.	Par. 5.2: I principi e i valori etici di FAR Par. 5.4: La compliance normativa di FAR
	<b>C7 – Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani</b>	Se l'impresa ha accertato incidenti nella propria forza lavoro può descrivere le azioni intraprese per affrontare gli incidenti.	Par. 4.2: Salute e sicurezza
<b>METRICHE DI GOVERNANCE</b>	<b>C8 – Entrate di taluni settori ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE</b>	Se l'impresa opera in uno o più dei seguenti settori, comunica i relativi ricavi nel settore o nei settori: (a) armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche); (b) la coltivazione e la produzione del tabacco; (c) settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas); (d) produzione di sostanze chimiche se l'impresa è un produttore di pesticidi e altri prodotti agrochimici.	L'impresa non opera nei settori indicati
		L'impresa comunica se è esclusa da indici di riferimento dell'UE allineati all'accordo di Parigi.	L'impresa non è esclusa dal calcolo degli indici dell'UE
	<b>C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance</b>	Se l'impresa dispone di un organo di governance, l'impresa comunica il relativo rapporto di diversità di genere.	Par. 5.1: La composizione della governance societaria
<b>GRI</b>			
<b>GRI 201: Performance economica 2016</b>	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Paragrafo 4.6: Valore economico generato e distribuito	

# **FAR**

Via Pamperso 6  
40041 Silla di Gaggio Montano (BO) • Italia  
Tel. +39 0534 31018  
[fonderia-far.com](http://fonderia-far.com)